



**INDAGINE
SUGLI ISTITUTI
PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA ALBERGHIERA**



Via Lucullo, 3
00187 Roma
Tel.: +39 06 42012372
Fax: +39 06 42012404
info@ebnt.it
www.ebnt.it

Soci EBNT:



FEDERAZIONE
ITALIANA
PUBBLICI
ESERCIZI



INDAGINE
SUGLI
ISTITUTI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ELABORATA DA
Comitel & Partners



INDICE

1.	<u>ISTITUTI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA</u>	3
1.1	Premessa Metodologica	4
1.2	Risultati della Ricerca	5
2.	<u>ALLEGATO: QUESTIONARIO</u>	48

L'ENTE BILATERALE NAZIONALE DEL TURISMO (EBNT), è un organismo paritetico costituito nel 1991 dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative nel settore Turismo: Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita, Federreti, Filcams - CGIL, Fisascat - CISL, Uiltucs - UIL.

EBNT, è un ente senza fini di lucro e costituisce uno strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalle parti stipulanti il CCNL Turismo in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione e qualificazione professionali.

EBNT svolge e promuove attività di studio e ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione. Fornisce un supporto tecnico-scientifico e alla rete degli Enti Bilaterali Territoriali sulle politiche e sui sistemi della formazione e dell'apprendimento continuo, del mercato del lavoro e dell'inclusione sociale, ne coordina il lavoro e ne definisce le linee operative di indirizzo.

EBNT riveste un ruolo determinante nella creazione e consolidamento dell'occupazione di settore e ne studia l'evoluzione, anche in relazione al tema delle pari opportunità, promuovendo interventi mirati volti al superamento di ogni forma di discriminazione nel luogo di lavoro.

L'impegno di EBNT, inoltre, è quello di offrire risposte alle situazioni di crisi congiunturali che si manifestano sul territorio nazionale, intervenendo con forme di sostegno al reddito a favore dei lavoratori dipendenti, salvaguardando l'occupazione e la professionalità degli addetti.

EBNT intende investire molto sul valore della bilateralità, ritenendo le relazioni tra l'impresa e il sindacato come una risorsa.

*La VicePresidente
Lucia Anile*

*Il Presidente
Alfredo Zini*



Ente Bilaterale Nazionale Turismo
Via Lucullo 3, 00187 Roma
Tel.+39 06 42012372
Fax. +39 06 42012404
www.ebnt.it info@ebnt.it



ENTE BILATERALE
NAZIONALE TURISMO

1. ISTITUTI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

1.1 PREMESSA METODOLOGICA

L'indagine sugli Istituti per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera è stata realizzata da Comitel & Partners in collaborazione con l'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo, con lo scopo di valutare il livello di istruzione e di formazione degli studenti e soprattutto le reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro (in particolare nel settore della ristorazione), unitamente alla collaborazione esistente tra gli Istituti, gli Enti locali e le Associazioni di categoria e imprenditoriali del territorio. L'indagine assume inoltre una particolare rilevanza, specialmente perché ha luogo in un contesto successivo alla riforma del Ministro Gelmini (legge n° 133/2008 e 169/2008) e alle linee guida successive (D.P.R. n° 87/2010) per il periodo di "transizione", il cui scopo è stato quello di riformare il sistema scolastico italiano, entrando in vigore per la scuola secondaria di secondo grado il 1° settembre 2010 (anno scolastico 2010-2011), anche se sarà a pieno regime solo dal 2014-2015. Per quanto riguarda gli Istituti oggetto di questa indagine, si passa quindi dagli "Istituti Professionali per Servizi Alberghieri e Ristorazione" agli attuali "Istituti per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera".

Rispetto al previgente ordinamento (che prevedeva gli indirizzi "Tecnico dell'arte bianca" e "Tecnico dei servizi della ristorazione"), nel nuovo ordinamento sono presenti tre articolazioni: "Enogastronomia", Servizi di sala e vendita" e "Accoglienza Turistica".

La prima fase della ricerca ha riguardato la predisposizione di un questionario, redatto ed elaborato in più fasi, secondo le finalità e gli obiettivi richiesti dalla stessa indagine. La raccolta dei dati è avvenuta attraverso la somministrazione dello stesso questionario, effettuata secondo la metodologia CATI (*Computer-Assisted Telephone Interviewing*) ed avvalendosi di operatori con esperienza pluriennale ed appositamente formati per l'indagine.

Le interviste sono state effettuate presso il call center aziendale, sotto la supervisione del direttore della ricerca e nel periodo dall'8 Giugno al 6 Luglio 2012. Tale durata si è resa necessaria visti i concomitanti esami di Stato e la difficile reperibilità dei Dirigenti Scolastici o dei Presidi degli Istituti contattati.

Complessivamente, sono state effettuate 203 interviste a fronte di 310 Istituti presenti nel database, ottenendo pertanto un tasso di *redemption* pari al 65,5%. L'analisi dei dati, oltre all'elaborazione complessiva nazionale, è stata poi integrata riclassificando i dati per tre macro-aree regionali (Nord, Centro, Sud) al fine di evidenziare possibili e significative differenze.

1.2 RISULTATI DELLA RICERCA

Gli Istituti per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera si sono dimostrati abbastanza "recenti" (il 42,9% ha iniziato l'attività dopo l'anno scolastico 1997-98) e particolarmente "popolosi" (complessivamente circa 136.000 studenti, in media 668 studenti per ciascun Istituto). I corsi di studio erogati sono risultati estremamente variegati anche se i più significativi dal punto di vista statistico sono risultati i "Servizi di sala e di vendita", seguiti dalla "Cucina" e dal "Ricevimento d'Albergo".

A tali corsi di studio sono risultati iscritti soprattutto "Da 51 a 100" studenti, pur se la media ponderata evidenzia circa 105 studenti per ciascun corso di studio. Le potenzialità occupazionali per i corsi di studio erogati confermano la predisposizione al mondo del lavoro da parte di questi Istituti: in tre casi su quattro le stesse potenzialità sono state ritenute "Ottime" o "Buone" mentre solo l'1,3% le ha giudicate "Scarse". Anche il rapporto tra il numero di studenti formati annualmente dagli Istituti e le necessità del bacino di riferimento provinciale risulta abbastanza in linea, denotando un numero *in eccesso* di studenti formati soprattutto al Sud. Una volta ottenuto il diploma di maturità, i contatti con gli studenti (al fine di monitorare l'occupabilità degli studenti) proseguono circa nel 60% dei casi, una quota sicuramente migliorabile ma che deve fare i conti con le manovre di contenimento della spesa pubblica. In base ai corsi di studio erogati, a tre anni dal diploma il 60% circa dei diplomati ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente, denotando una buona affinità con le necessità del territorio.

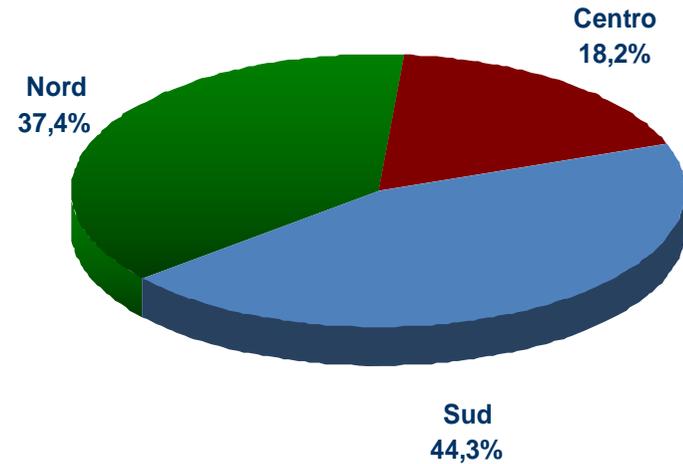
Tale percentuale potrebbe crescere affinando la formazione e l'istruzione anche attraverso i programmi d'azione comunitaria per l'apprendimento permanente e la collaborazione con le associazioni internazionali ma tali collaborazioni vengono instaurate rispettivamente solo nel 52,2% ("LLP": Lifelong Learning Programme) o nel 38,4% dei casi ("AEHT": Association des Ecoles Hotelieres et de Tourisme). La collaborazione con gli Enti locali ottiene sicuramente percentuali molto più elevate (superiori al 90%), così come l'organizzazione di stage o tirocini presso imprese dei settori turistico-alberghiero o della ristorazione (ben il 99,5%), anche in altre province o all'estero e privilegiando i contatti diretti o tramite le Associazioni di categoria imprenditoriali.

Il 64,0% degli Istituti intervistati organizza anche gemellaggi o scambi culturali con altri Istituti, anche in altre regioni o all'estero, avvalendosi soprattutto delle conoscenze personali o dei contatti diretti. Gli Istituti denotano anche una certa sinergia con il territorio, in quanto il 90% di essi è già stato contattato direttamente da aziende private o da Associazioni di categoria imprenditoriali per fini didattico-formativi, in genere per l'attivazione di percorsi come stage o apprendistato o dell'offerta formativa e riuscendo nel 95% dei casi a soddisfare tali richieste. Anche molti Enti locali o altri Enti pubblici hanno contattato direttamente gli Istituti (l'80% di essi), soprattutto per l'attivazione di percorsi come stage o apprendistato, riuscendo anche in questo caso a soddisfare praticamente tutte le richieste avanzate.

Interviste effettuate per Regione

	V. %
Abruzzo	2,0%
Basilicata	2,0%
Calabria	5,4%
Campania	15,8%
Emilia-Romagna	5,4%
Lazio	7,4%
Liguria	2,5%
Lombardia	10,8%
Marche	2,5%
Molise	1,5%
Piemonte	7,4%
Puglia	5,9%
Sardegna	2,5%
Sicilia	11,3%
Toscana	5,4%
Trentino	3,4%
Umbria	1,0%
Valle d'Aosta	0,5%
Veneto	7,4%
TOTALE	100,0%

Interviste effettuate per Macro-Area

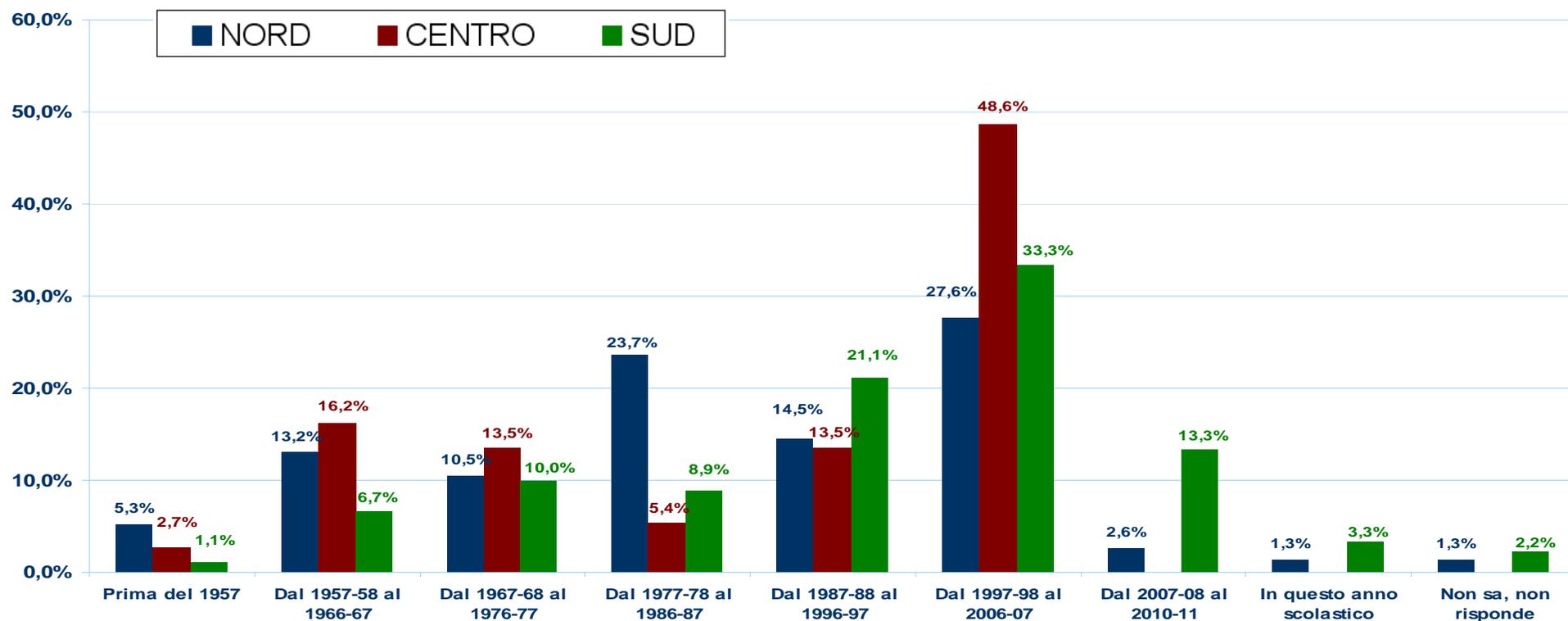


Osservando la quota percentuale rappresentata da ogni Regione (in base alle interviste effettuate), il minimo è costituito dallo 0,5% della Valle d'Aosta mentre la Campania ottiene la percentuale maggiore (15,8%). Per ogni domanda, sono state effettuate due analisi, una nazionale (i dati sono presenti nelle tabelle) e una per macro-aree regionali (Nord, Centro, Sud) i cui risultati sono osservabili attraverso i grafici.

Il 37,4% delle interviste effettuate ha coinvolto gli Istituti del Nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto ed Emilia Romagna), mentre il Centro (Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana, Umbria) rappresenta il 18,2% delle interviste e il Sud il restante 44,3% (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia).

Dom A01 - In quale anno il suo Istituto ha iniziato l'attività?

Prima del 1957	3,0%
Dal 1957-58 al 1966-67	10,8%
Dal 1967-68 al 1976-77	10,8%
Dal 1977-78 al 1986-87	13,8%
Dal 1987-88 al 1996-97	17,2%
Dal 1997-98 al 2006-07	34,0%
Dal 2007-08 al 2010-11	6,9%
In questo anno scolastico	2,0%
Non sa, non risponde	1,5%
TOTALE	100,0%



La maggior parte degli Istituti ha iniziato l'attività nel decennio che va dal 1997-98 al 2006-07 (34,0%). Solo il 3,0% ha iniziato prima del 1957 e il 2,0% in questo stesso anno scolastico. Osservando il grafico delle macro-aree regionali, il decennio che va dal 1997-98 al 2006-07 ottiene i valori massimi in tutti e tre i casi (Nord, Centro e Sud), pur con valori molto differenti: dal 27,6% per il Nord fino al 48,6% per il Centro.

Dom A02 - Complessivamente, quanti sono gli studenti dell'Istituto (anno scolastico 2011-2012) ?

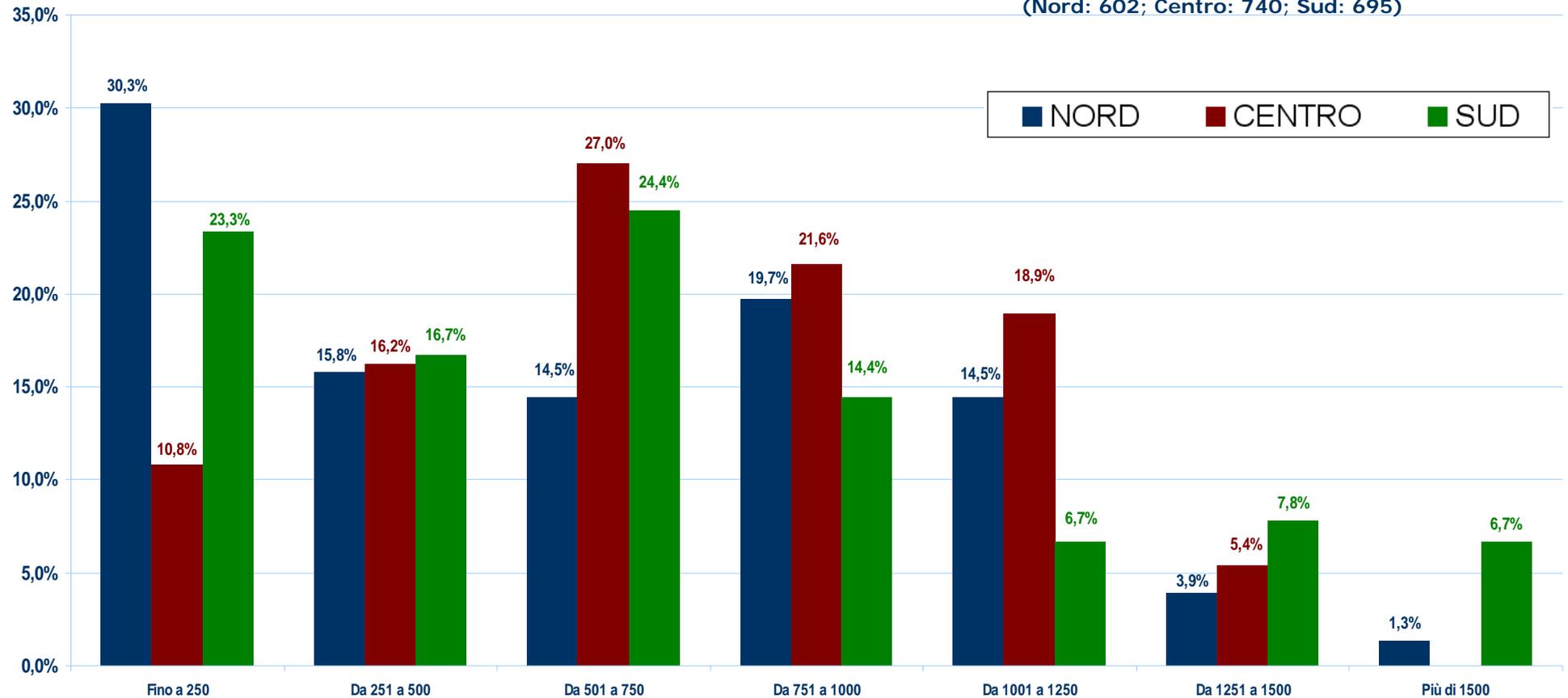
Fino a 250	23,6%
Da 251 a 500	16,3%
Da 501 a 750	21,2%
Da 751 a 1000	17,7%
Da 1001 a 1250	11,8%
Da 1251 a 1500	5,9%
Più di 1500	3,4%
TOTALE	100,0%

Popolazione complessiva studentesca: 135.663

(Nord: 45.721; Centro: 27.367; Sud: 62.575)

N° medio di studenti per Istituto: 668

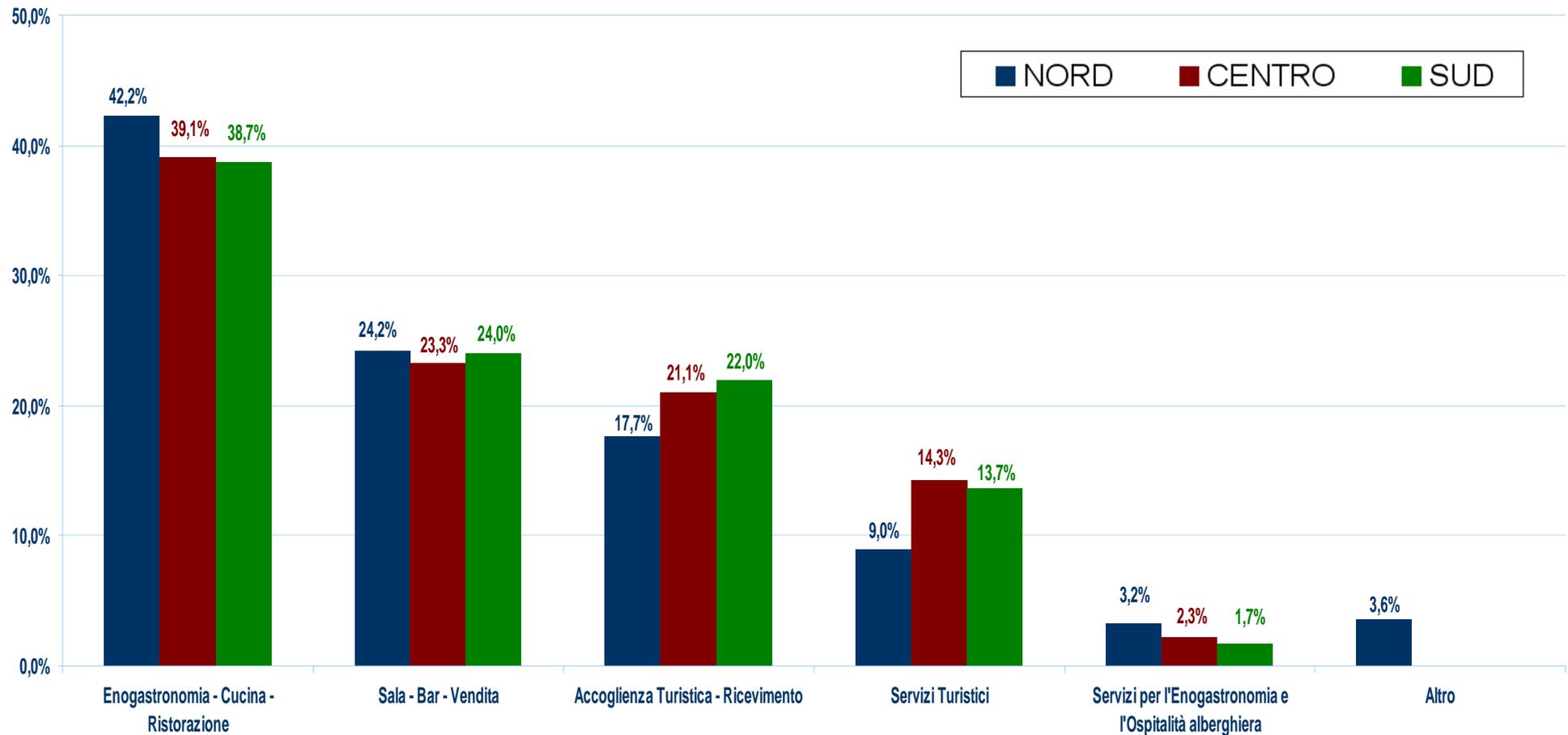
(Nord: 602; Centro: 740; Sud: 695)



In ambito nazionale (tabella), il range che ottiene la quota percentuale maggiore è quello che include "Fino a 250" studenti (23,6%). Al Nord la quota maggiore si riferisce alla classe "Fino a 250" (30,3%) mentre, sia per il Centro (27,0%) che per il Sud (24,4%), il range "Da 501 a 750" ha ottenuto la maggior percentuale. Complessivamente, nei 203 Istituti intervistati sono iscritti 135.663 studenti, con una media di 668 studenti per Istituto.

Dom A03 - (Anno scolastico 2011-2012) Quali sono i corsi di studio erogati?

Enogastronomia - Cucina - Ristorazione	40,1%
Sala - Bar - Vendita	23,9%
Accoglienza Turistica - Ricevimento	20,1%
Servizi Turistici	12,0%
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera	2,4%
Altro	1,4%



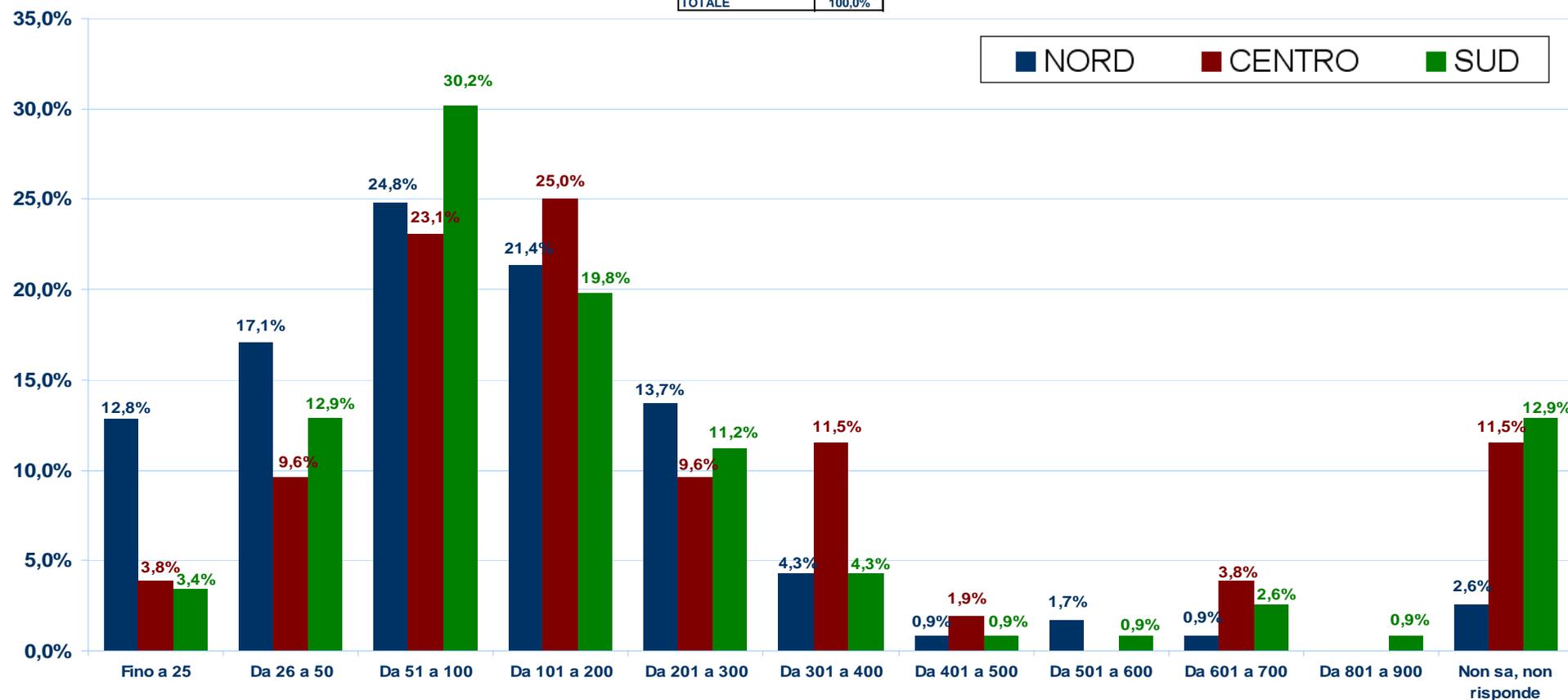
Ricordando come fosse possibile indicare più di una risposta, in questa tabella e grafico le percentuali sono state calcolate su tutti i corsi di studio. I corsi di studio maggiormente erogati si riferiscono al settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione" (40,1%) seguiti da "Sala-Bar-Vendita" (23,9%) e dal settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento" (20,1%).

Dom A04(A) - Settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione": quanti sono gli studenti iscritti?

	V. %
Fino a 25	7,4%
Da 26 a 50	14,0%
Da 51 a 100	26,7%
Da 101 a 200	21,4%
Da 201 a 300	11,9%
Da 301 a 400	5,6%
Da 401 a 500	1,1%
Da 501 a 600	1,1%
Da 601 a 700	2,1%
Da 801 a 900	0,4%
Non sa, non risponde	8,4%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 148

(Nord: 131; Centro: 178; Sud: 154)



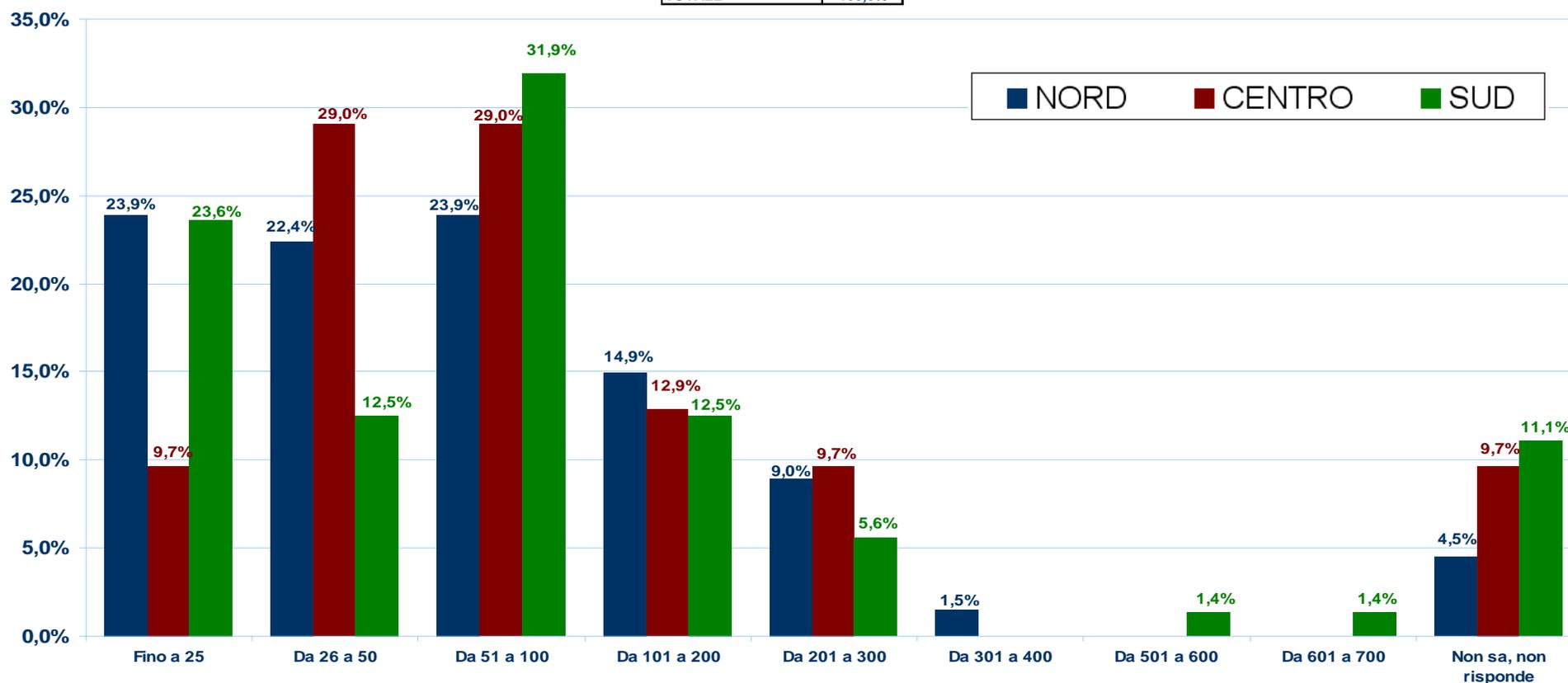
Nel 26,7% degli Istituti ci sono corsi che accolgono "Da 51 a 100" studenti. Al Nord, tale quota è pari al 24,8%, al Centro 23,1% mentre al Sud raggiunge il 30,2%. Il calcolo della media ponderata evidenzia la presenza di circa 148 studenti per questo settore (Nord: 131; Centro: 178; Sud: 154).

Dom A04(B) - Settore "Sala - Bar - Vendita": quanti sono gli studenti iscritti?

	V.%
Fino a 25	21,2%
Da 26 a 50	19,4%
Da 51 a 100	28,2%
Da 101 a 200	13,5%
Da 201 a 300	7,6%
Da 301 a 400	0,6%
Da 501 a 600	0,6%
Da 601 a 700	0,6%
Non sa, non risponde	8,2%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 88

(Nord: 85; Centro: 87; Sud: 93)



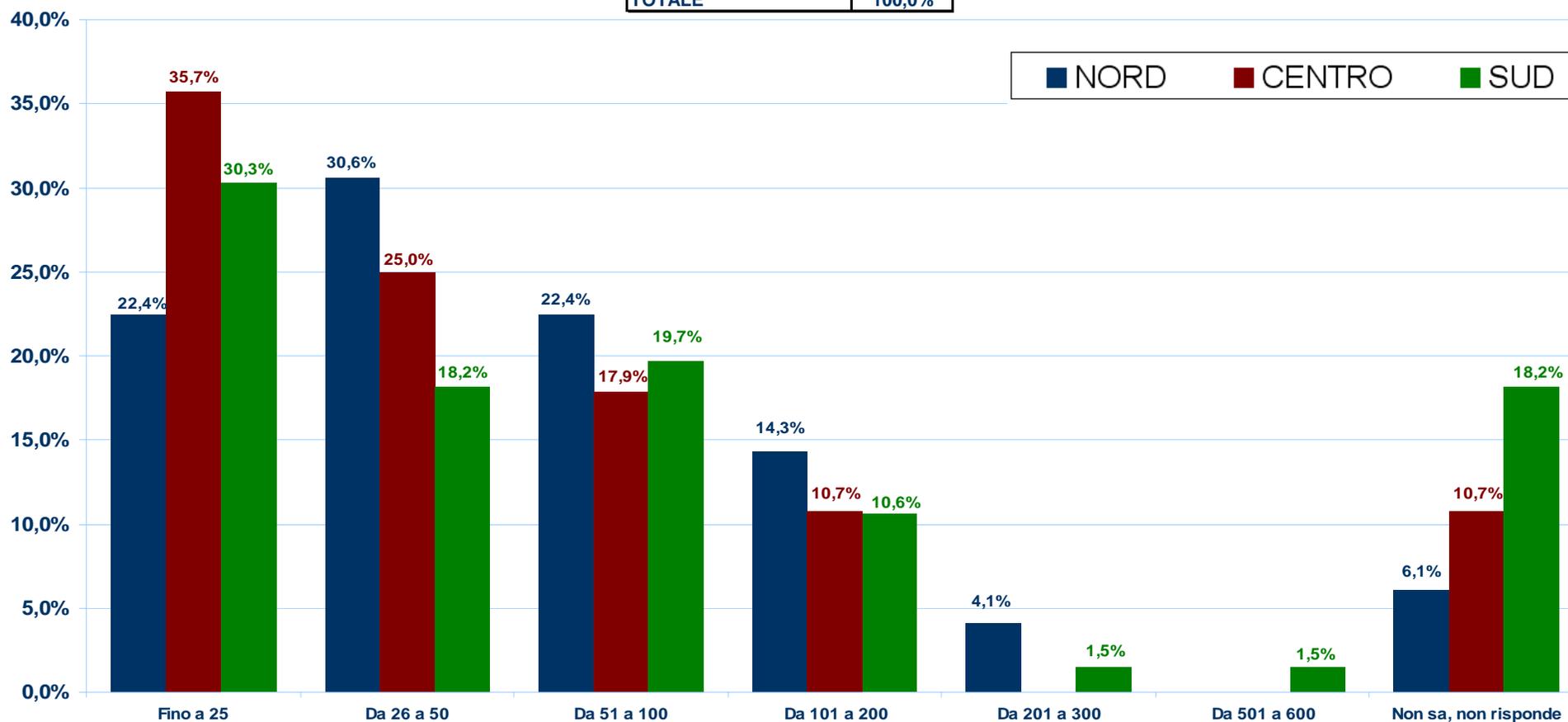
Per il settore "Sala - Bar - Vendita" il range che ottiene la maggior percentuale è quello che va "Da 51 a 100" studenti (28,2%). La media ponderata è risultata essere pari a 88. Per il Nord le classi con le maggiori quote sono "Fino a 25" e "Da 51 a 100" (entrambe con il 23,9%) mentre il Centro pone in evidenza un numero di studenti che va "Da 26 a 50" e "Da 51 a 100" (a pari merito con il 29,0%). Al Sud la classe dominante ("Da 51 a 100") ottiene invece una quota pari al 31,9%.

Dom A04(C) - Settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento": quanti sono gli studenti iscritti?

	V.%
Fino a 25	28,7%
Da 26 a 50	23,8%
Da 51 a 100	20,3%
Da 101 a 200	11,9%
Da 201 a 300	2,1%
Da 501 a 600	0,7%
Non sa, non risponde	12,6%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 64

(Nord: 68; Centro: 51; Sud: 67)



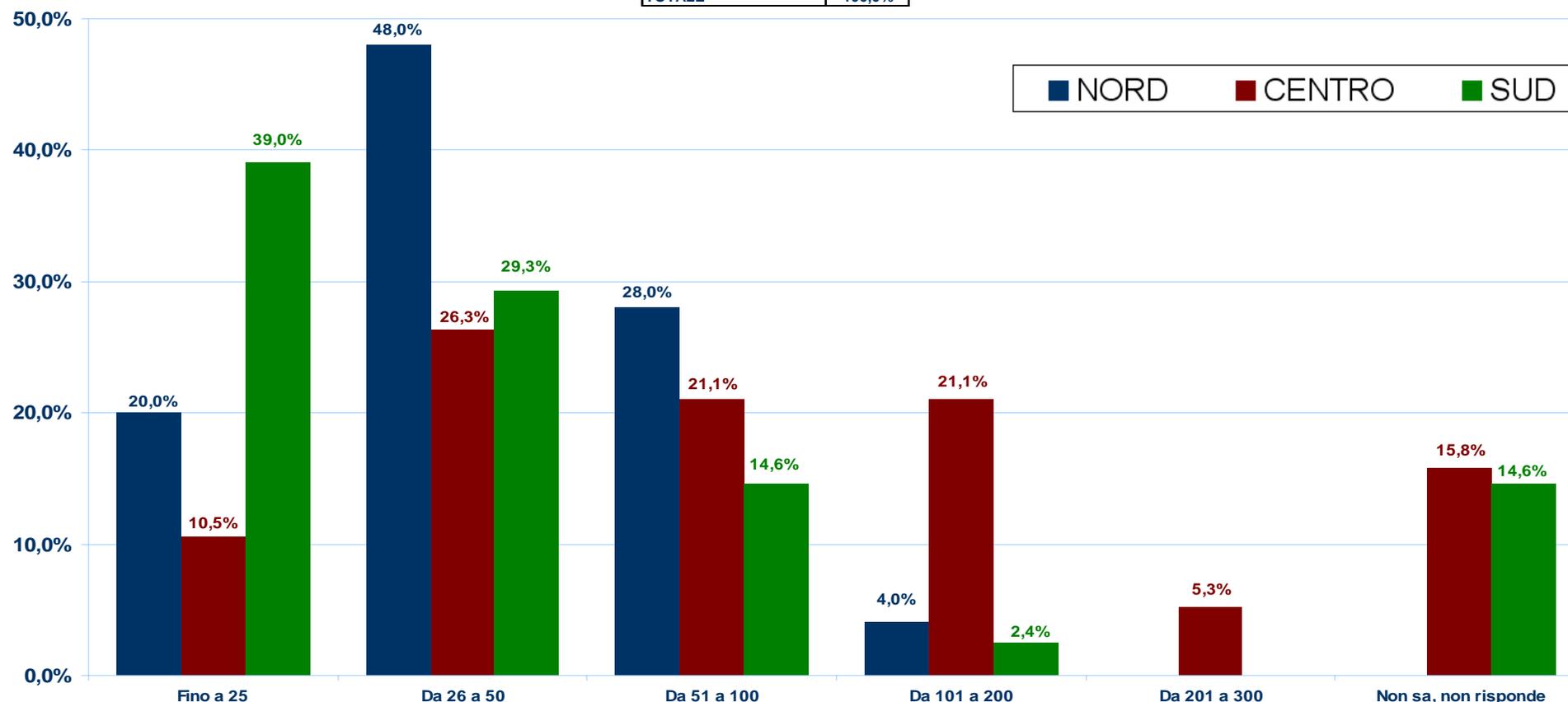
Il settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento" denota la maggior percentuale per il range "Fino a 25" (28,7%) mentre la media ponderata nazionale evidenzia circa 64 studenti. Al Nord, la classe con la quota maggiore (30,6%) è quella "Da 26 a 50", mentre per il Centro e il Sud, la classe "Fino a 25" ottiene le quote più elevate (Centro: 35,7%; Sud: 30,3%).

Dom A04(D) - Settore "Servizi Turistici": quanti sono gli studenti iscritti?

	V. %
Fino a 25	27,1%
Da 26 a 50	34,1%
Da 51 a 100	20,0%
Da 101 a 200	7,1%
Da 201 a 300	1,2%
Non sa, non risponde	10,6%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 52

(Nord: 49; Centro: 86; Sud: 38)



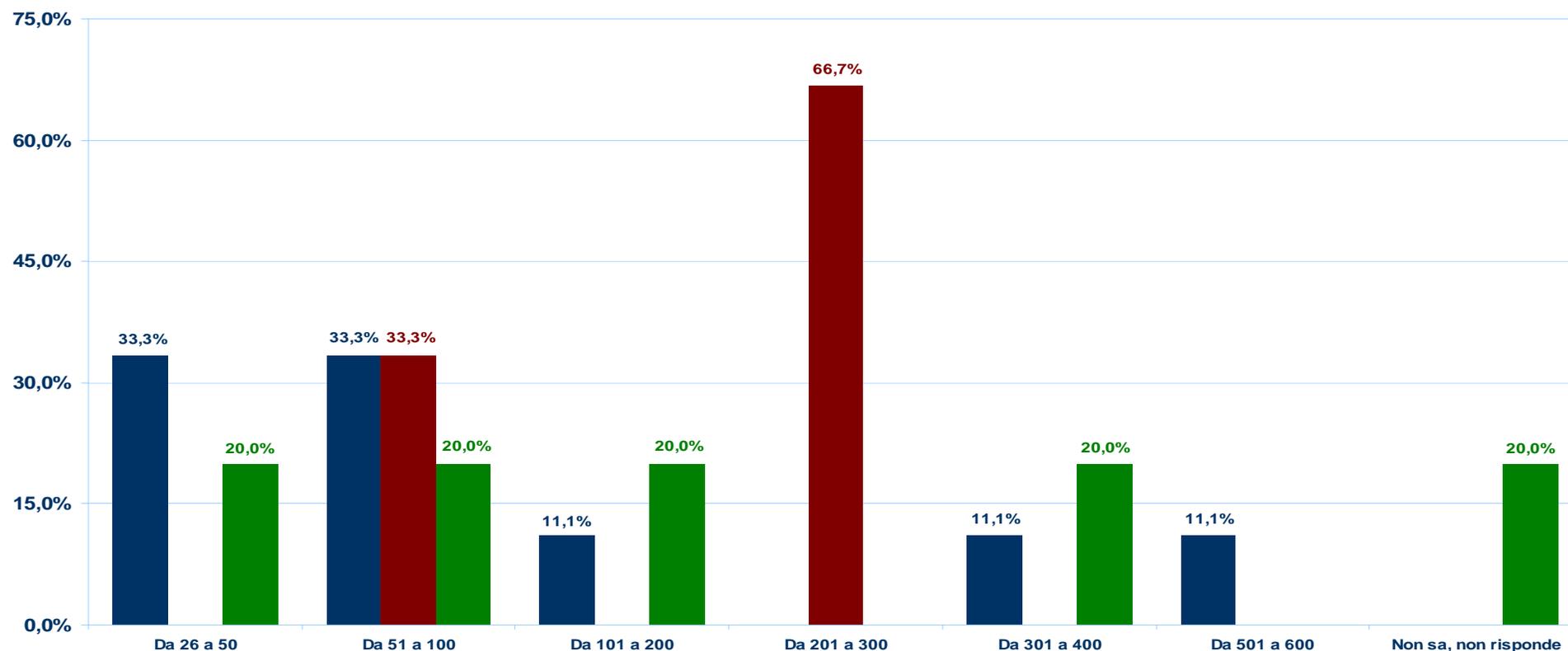
Nel settore dei "Servizi Turistici", ai corsi sono risultati iscritti soprattutto "Da 26 a 50" studenti. La media ponderata nazionale è pari a 52, evidenziando una numerosità nettamente più elevata al Centro (86) rispetto al Nord e al Sud (49; 38). Al Nord la maggior percentuale (48,0%) è ottenuta dal range "Da 26 a 50". Il Centro ha la maggior percentuale nella classe "Da 26 a 50" ma denota una notevole quota nel range "Da 101 a 200" (21,1%) ed ottiene (unica macro-area) un ulteriore 5,3% per la classe di valore "Da 201 a 300". Per il Sud, i valori maggiori si evidenziano nei range "Fino a 25" (39,0%) e "Da 26 a 50" (29,3%).

Dom A04(E) - Settore "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera": quanti sono gli studenti iscritti?

	V.%
Da 26 a 50	23,5%
Da 51 a 100	29,4%
Da 101 a 200	11,8%
Da 201 a 300	11,8%
Da 301 a 400	11,8%
Da 501 a 600	5,9%
Non sa, non risponde	5,9%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 161

(Nord: 155; Centro: 192; Sud: 154)



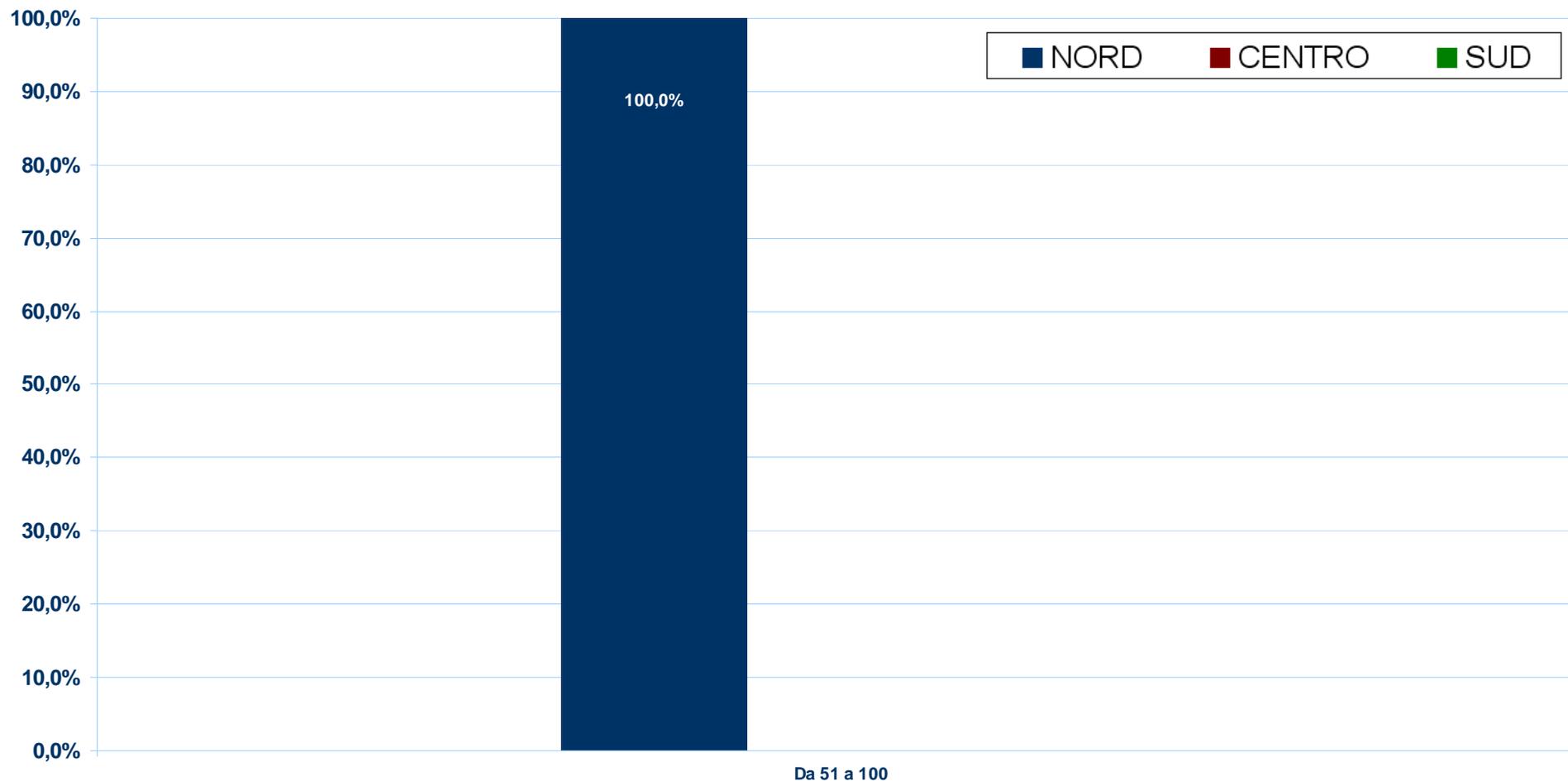
Il settore dei "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" (indicato solo dal 2,4% degli intervistati) nel 29,4% dei casi evidenzia una numerosità che va "Da 51 a 100" studenti con una media ponderata nazionale pari a 161. Al Nord, con il 33,3% e a pari merito troviamo quanti ammettono "Da 26 a 50" e "Da 51 a 100" studenti iscritti. Il Centro denota la maggior media ponderata (192) ed è l'unica macro-area ad avere "Da 201 a 300" studenti (66,7%). Per il Sud, la media ponderata risulta pari a 154 studenti iscritti, pur denotando una numerosità molto varia (20,0% a pari merito per quasi tutti i range).

Dom A04(F) - Altro: quanti sono gli studenti iscritti?

	V.%
Da 51 a 100	100,0%
TOTALE	100,0%

N° medio ponderato di studenti: 76

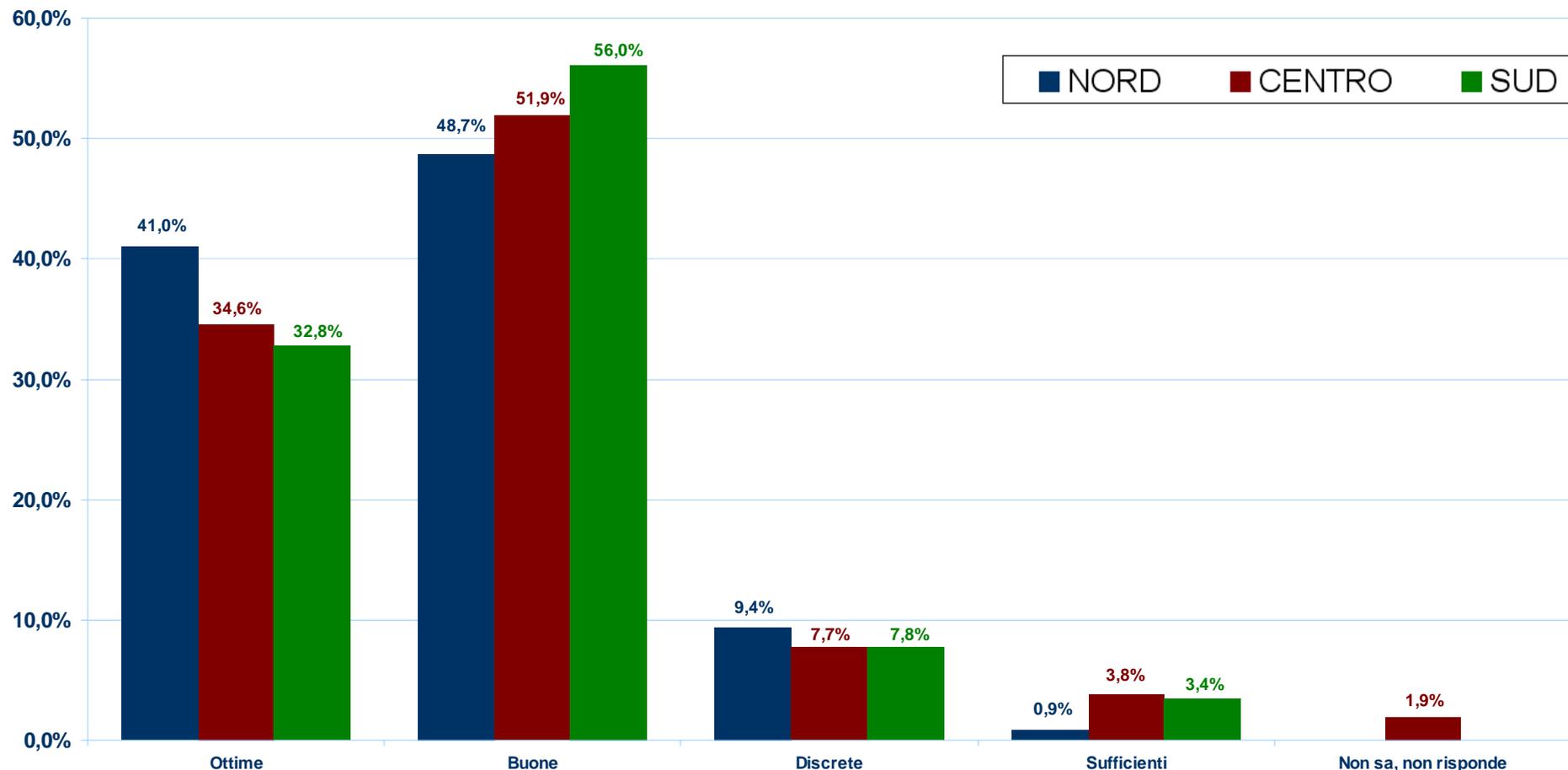
(Nord: 76)



Quest'ultimo settore (che proponiamo per completezza ed esaustività) si riferisce a degli Istituti alberghieri paritari, presenti solo al Nord e facenti parte della stessa Associazione. Per questa particolare casistica, a tutti i corsi sono iscritti "Da 51 a 100" studenti, con una media ponderata pari a 76 studenti.

Dom A05(A) - Settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione": come valuta le potenzialità occupazionali?

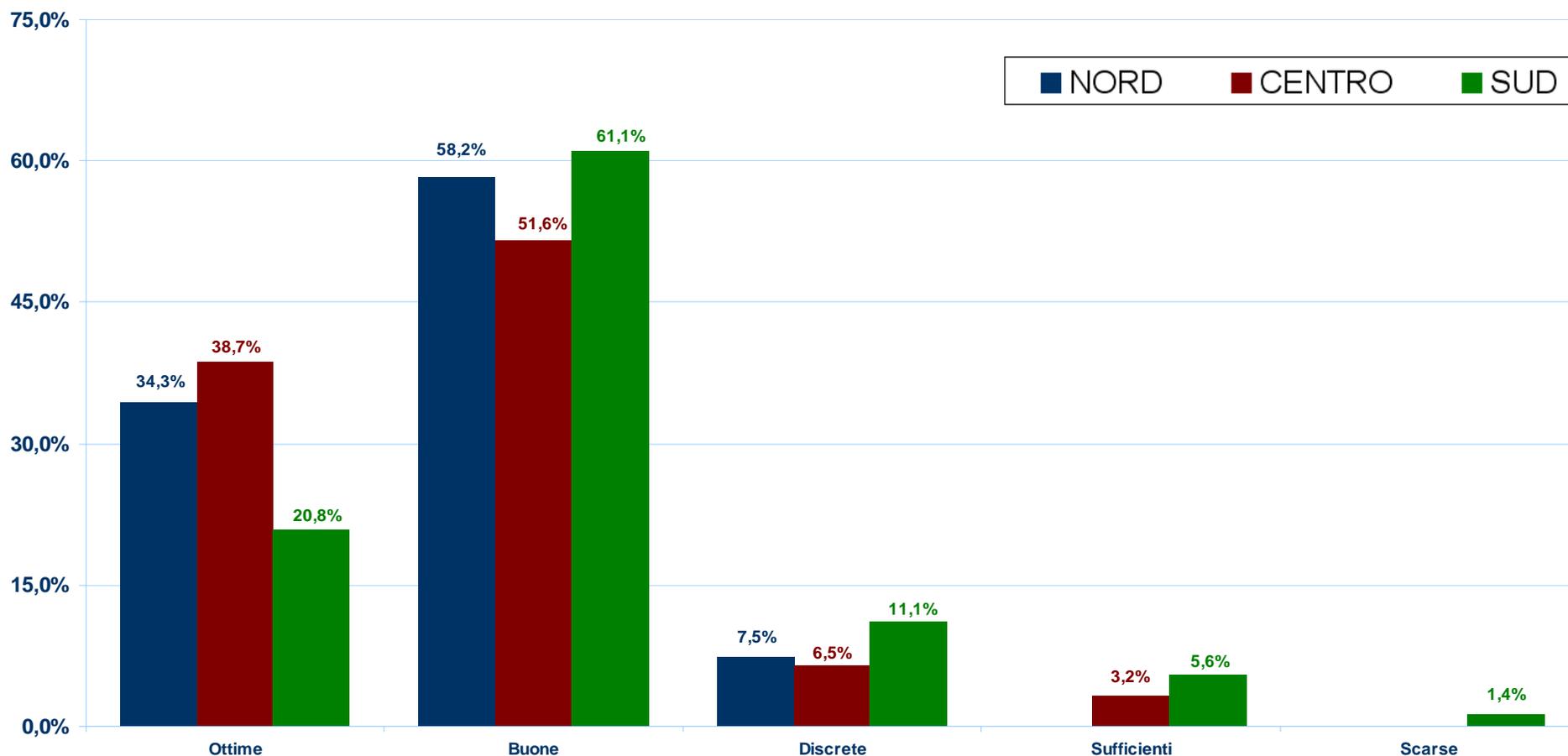
	V.%
Ottime	36,5%
Buone	52,3%
Discrete	8,4%
Sufficienti	2,5%
Non sa, non risponde	0,4%
TOTALE	100,0%



Le potenzialità occupazionali del settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione" sono ritenute generalmente "Buone" (52,3%). Anche nel distinguo per macro-area è sempre "Buone" a prevalere. La percentuale aggregata delle potenzialità "Ottime" e "Buone" risulta sempre superiore all'85% (in tutte le macro-aree) pur se al Nord la quota legata a "Ottime" raggiunge il 41,0%. Nessuno le ha ritenute "Scarse".

Dom A05(B) - Settore "Sala - Bar - Vendita": come valuta le potenzialità occupazionali?

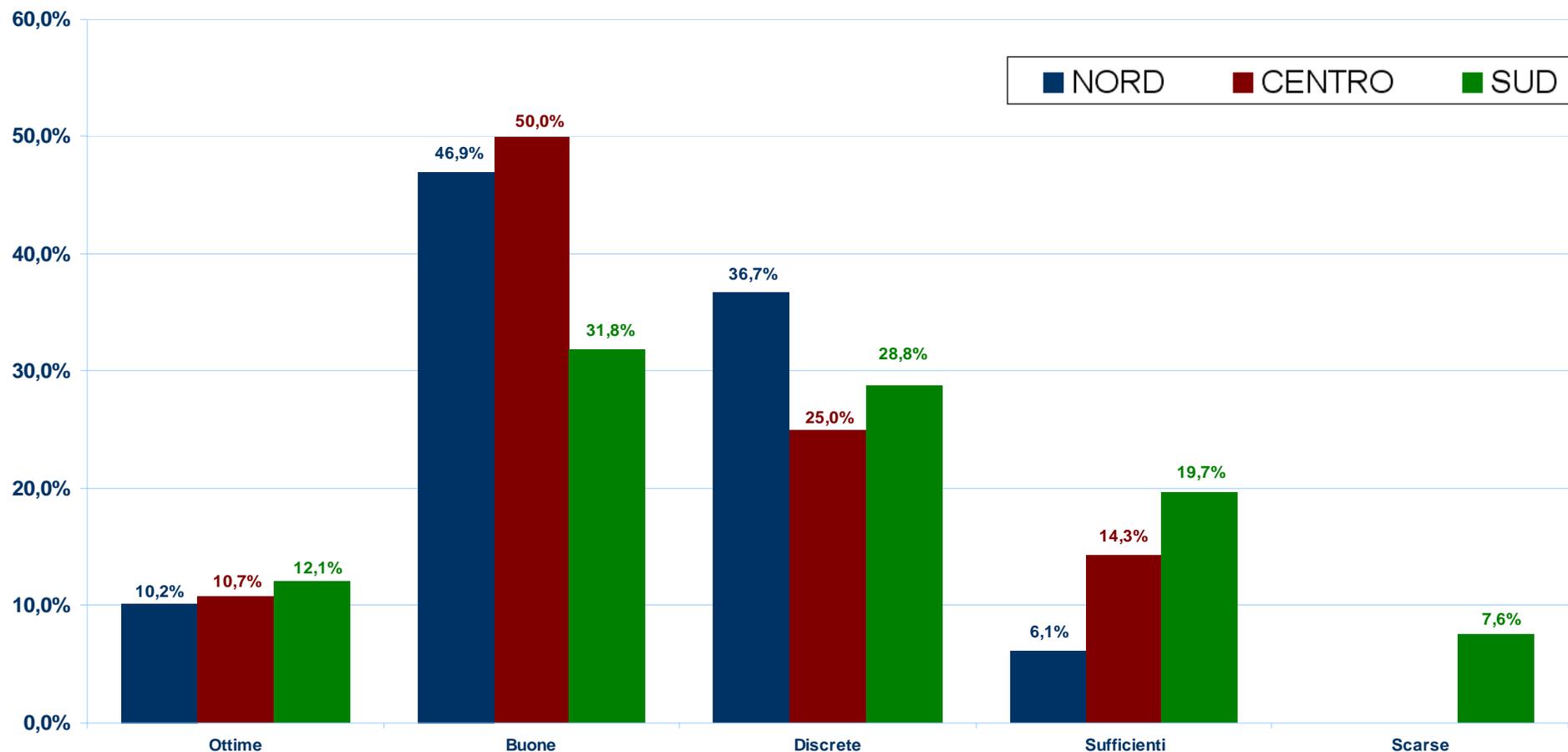
	V.%
Ottime	29,4%
Buone	58,2%
Discrete	8,8%
Sufficienti	2,9%
Scarse	0,6%
TOTALE	100,0%



Le potenzialità occupazionali del settore "Sala - Bar - Vendita" sono indubbiamente più che buone: a livello nazionale, sono state ritenute soprattutto "Buone" (58,2%) e la percentuale aggregata "Ottime/Buone" raggiunge l'87,8%. Analizzando il grafico relativo alle macro-aree regionali, la percentuale aggregata "Ottime/Buone" è più elevata al Nord (92,5%) e al Centro (90,6%) mentre al Sud è pari all'81,9%. Solo al Sud l'1,4% le ritiene "Scarse".

Dom A05(C) - Settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento": come valuta le potenzialità occupazionali?

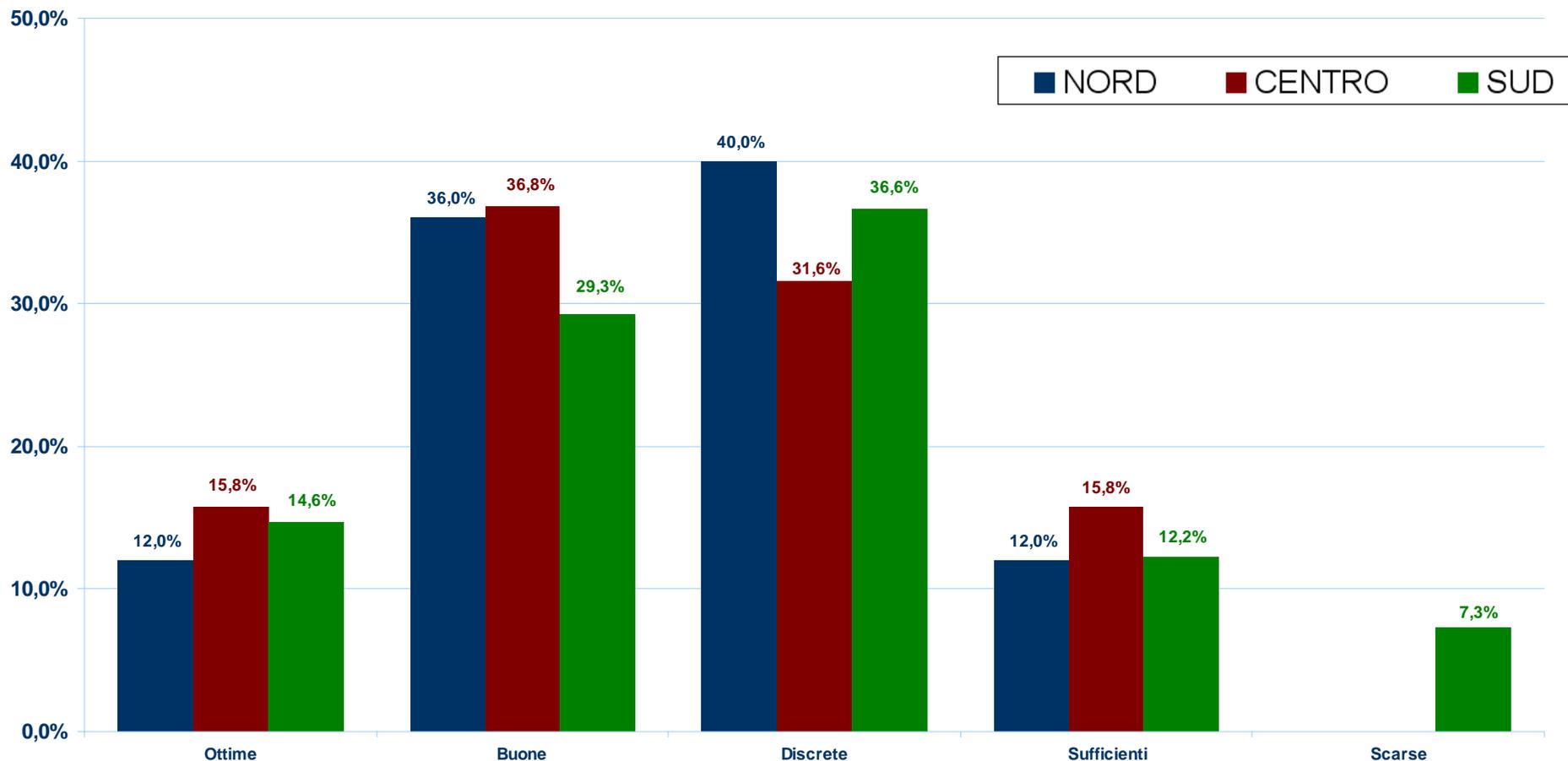
	V.%
Ottime	11,2%
Buone	40,6%
Discrete	30,8%
Sufficienti	14,0%
Scarse	3,5%
TOTALE	100,0%



Il settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento" denota indubbiamente dei valori percentuali più bassi in merito alle potenzialità occupazionali: la percentuale aggregata "Ottime/Buone" in ambito nazionale supera appena il 50,0% (51,8%). Le potenzialità occupazionali sono ritenute "Ottime" da quote vicine al 10% mentre il giudizio "Buone" denota una certa variabilità territoriale: si passa infatti dal 46,9% del Nord al 50% del Centro per arrivare appena al 31,8% del Sud. Le potenzialità occupazionali sono state definite "Scarse" solo al Sud (7,6%).

Dom A05(D) - Settore "Servizi Turistici": come valuta le potenzialità occupazionali?

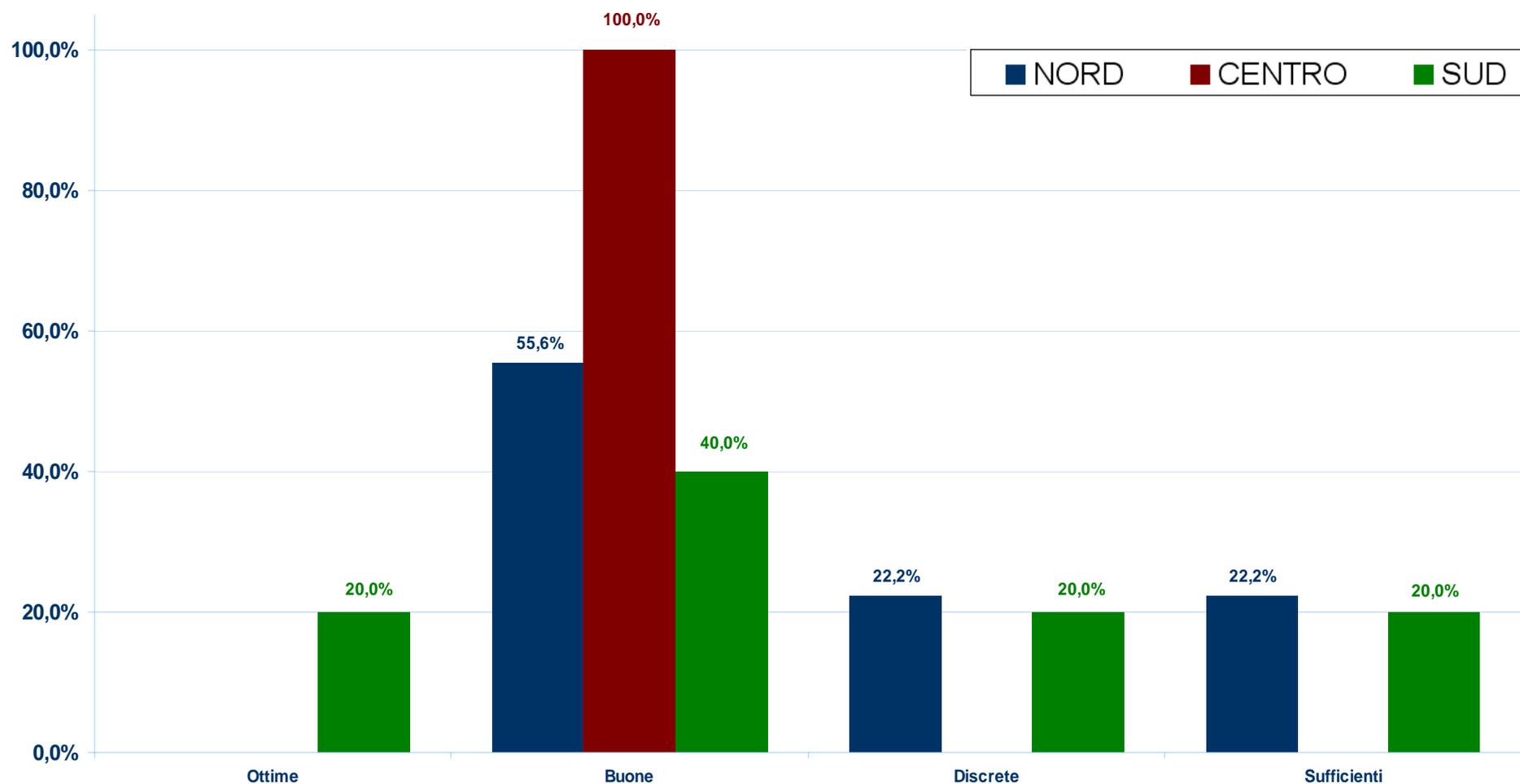
	V.%
Ottime	14,1%
Buone	32,9%
Discrete	36,5%
Sufficienti	12,9%
Scarse	3,5%
TOTALE	100,0%



Le potenzialità occupazionali del settore "Servizi Turistici" ricalcano il trend evidenziato per la "Accoglienza Turistica - Ricevimento": in questo caso, la percentuale aggregata "Ottime/Buone" è addirittura inferiore al 50% in ambito nazionale (47,0%). La quota percentuale maggiore è infatti relativa alle "Discrete" potenzialità occupazionali (36,5%). Approfondendo a livello territoriale, la percentuale aggregata "Ottime/Buone" risulta estremamente variabile: passa dal 48,0% del Nord al 52,6% del Centro fino al 43,9% del Sud. Al Sud, il 7,3% le ha ritenute "Scarse".

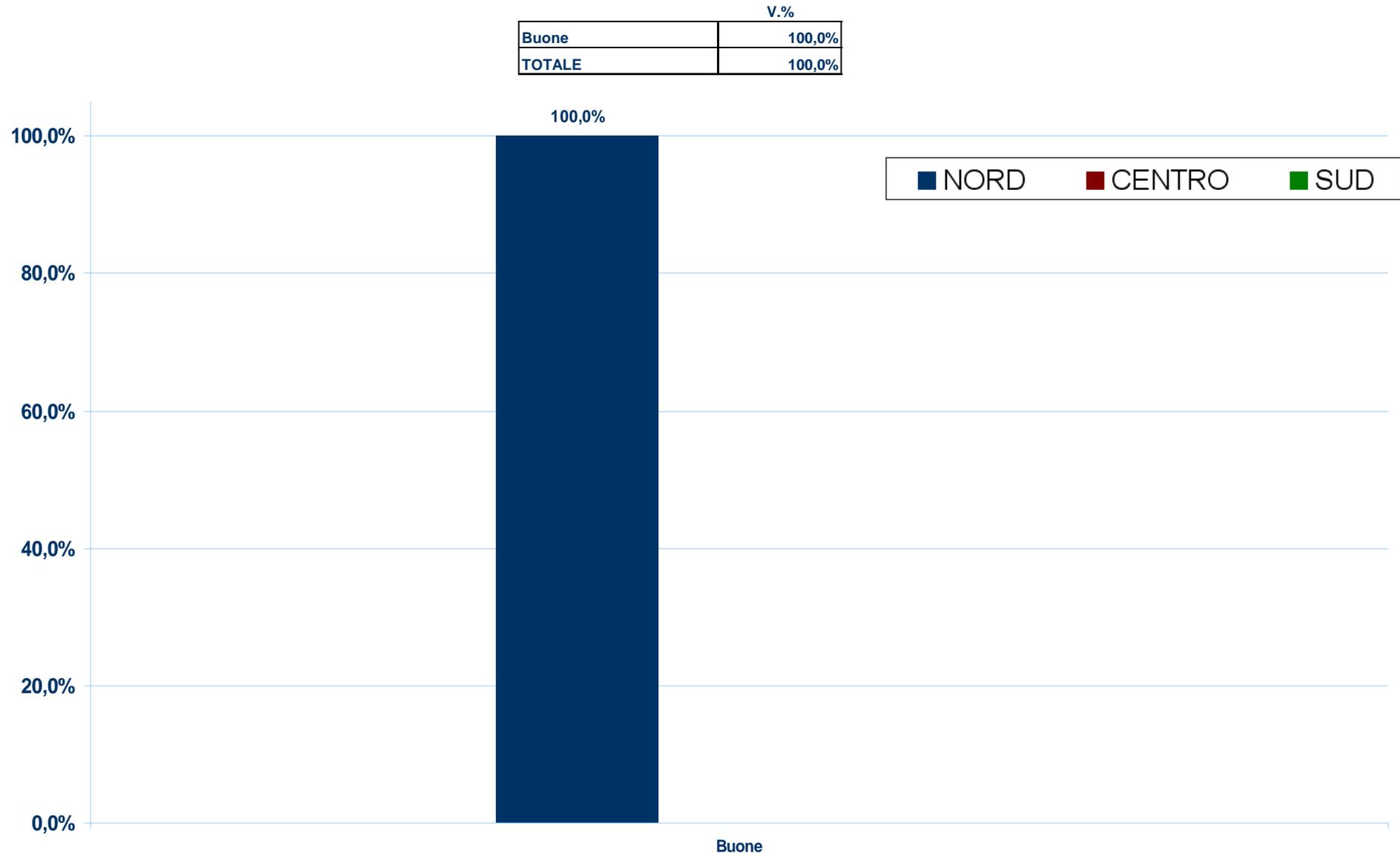
Dom A05(E) - Settore "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera": come valuta le potenzialità occupazionali?

	V.%
Ottime	5,9%
Buone	58,8%
Discrete	17,6%
Sufficienti	17,6%
TOTALE	100,0%



Il settore dei "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" (rappresenta il 2,4%) denota delle potenzialità occupazionali essenzialmente "Buone" (58,8%). A livello territoriale, sono ritenute "Ottime" solo al Sud (20,0%) mentre al Centro sono state ritenute "Buone" all'unanimità (100,0%).

Dom A05(F) - Altro: come valuta le potenzialità occupazionali?



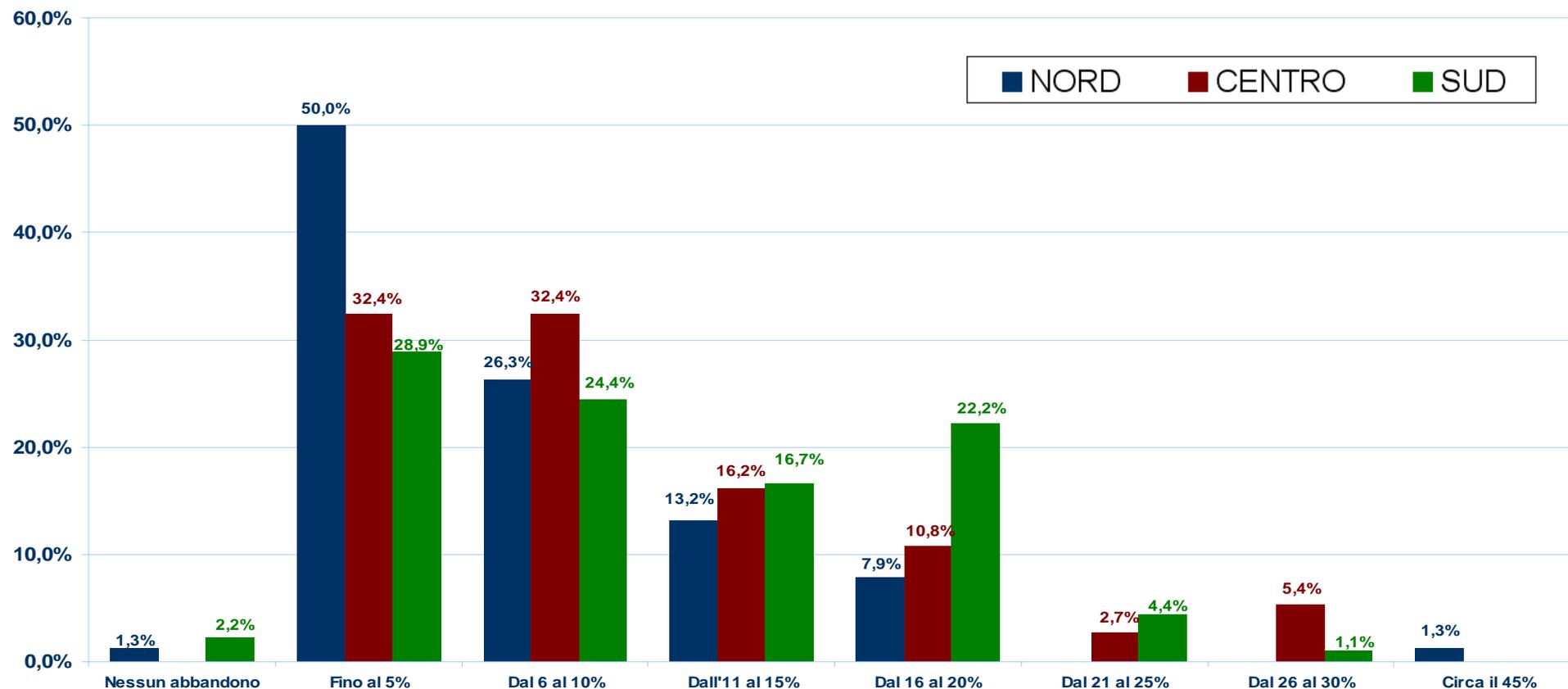
Quest'ultimo settore (che proponiamo per completezza ed esaustività) si riferisce a degli Istituti alberghieri paritari, presenti solo al Nord e facenti parte della stessa Associazione. Per questa particolare casistica, le potenzialità occupazionali sono state ritenute all'unanimità "Buone" (100,0%).

Dom A06 - Indicativamente, qual è la percentuale di abbandono degli studi?

Nessun abbandono	1,5%
Fino al 5%	37,4%
Dal 6 al 10%	26,6%
Dall'11 al 15%	15,3%
Dal 16 al 20%	14,8%
Dal 21 al 25%	2,5%
Dal 26 al 30%	1,5%
Circa il 45%	0,5%
TOTALE	100,0%

Tasso Medio ponderato "Abbandono degli studi": 8,9%

(Nord: 7,1%; Centro: 9,6%; Sud: 10,2%)



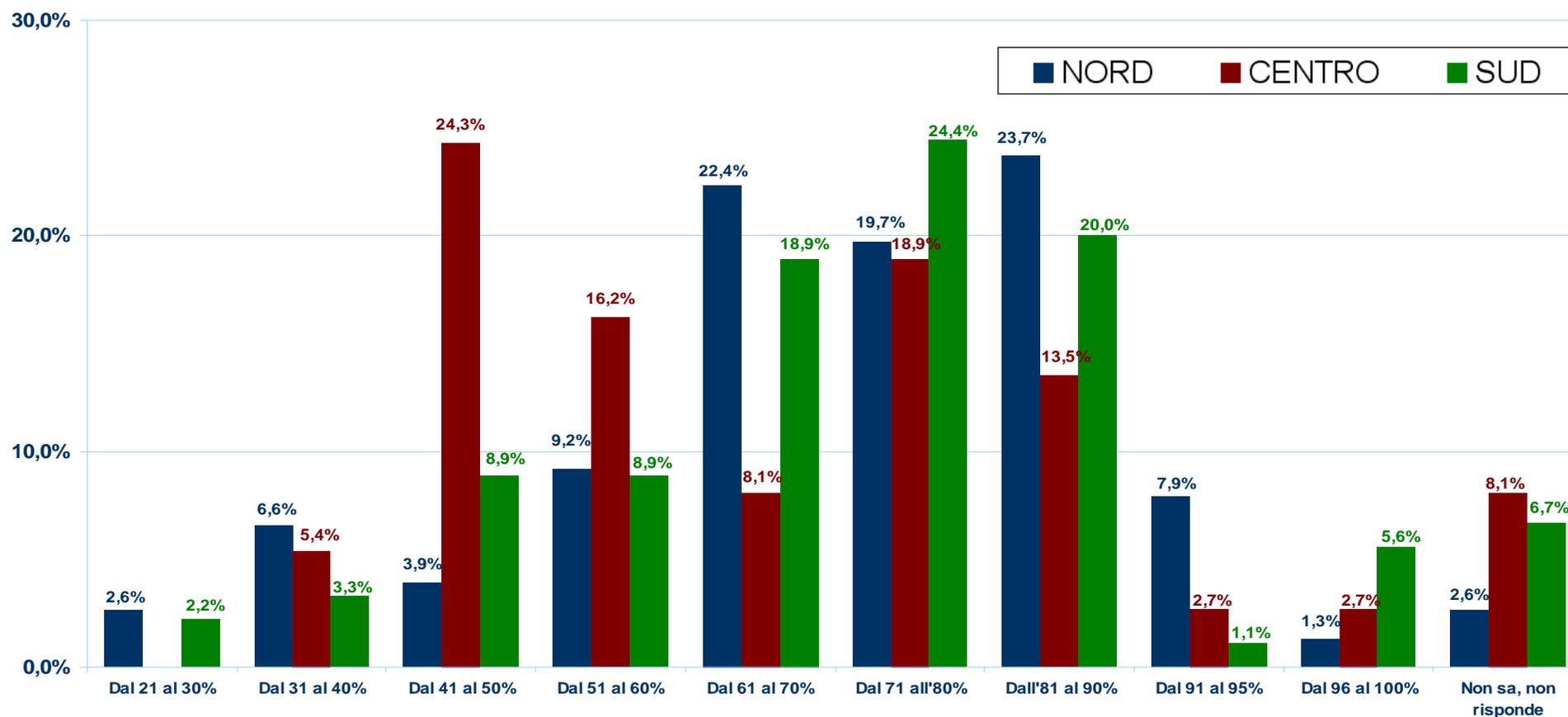
Il tasso di abbandono degli studi risulta "Fino al 5%" secondo il 37,4% degli intervistati, mentre per il 26,6% varia "Dal 6 al 10%". Se raggruppiamo le quote percentuali ottenute dai range "Nessun abbandono", "Fino al 5%" e "Dal 6 al 10%" (ottenendo così un'unica classe che riunisce gli Istituti con tassi di abbandono "Fino al 10%", tale valore risulta pari al 65,5% (circa due istituti su 3). Per il Nord, tale quota aggregata è pari al 77,6% mentre per il Centro rappresenta il 64,8% e al Sud diminuisce fino al 55,5%. La media ponderata evidenzia un tasso di abbandono pari all'8,9%, raggiungendo il 10,2% al Sud.

Dom A07 - E qual è la quota percentuale che termina regolarmente (in corso) il ciclo degli studi ?

Dal 21 al 30%	2,0%
Dal 31 al 40%	4,9%
Dal 41 al 50%	9,9%
Dal 51 al 60%	10,3%
Dal 61 al 70%	18,2%
Dal 71 all'80%	21,7%
Dall'81 al 90%	20,2%
Dal 91 al 95%	3,9%
Dal 96 al 100%	3,4%
Non sa, non risponde	5,4%
TOTALE	100,0%

Tasso Medio ponderato: 68,8%

(Nord: 70,2%; Centro: 63,4%; Sud: 69,8%)

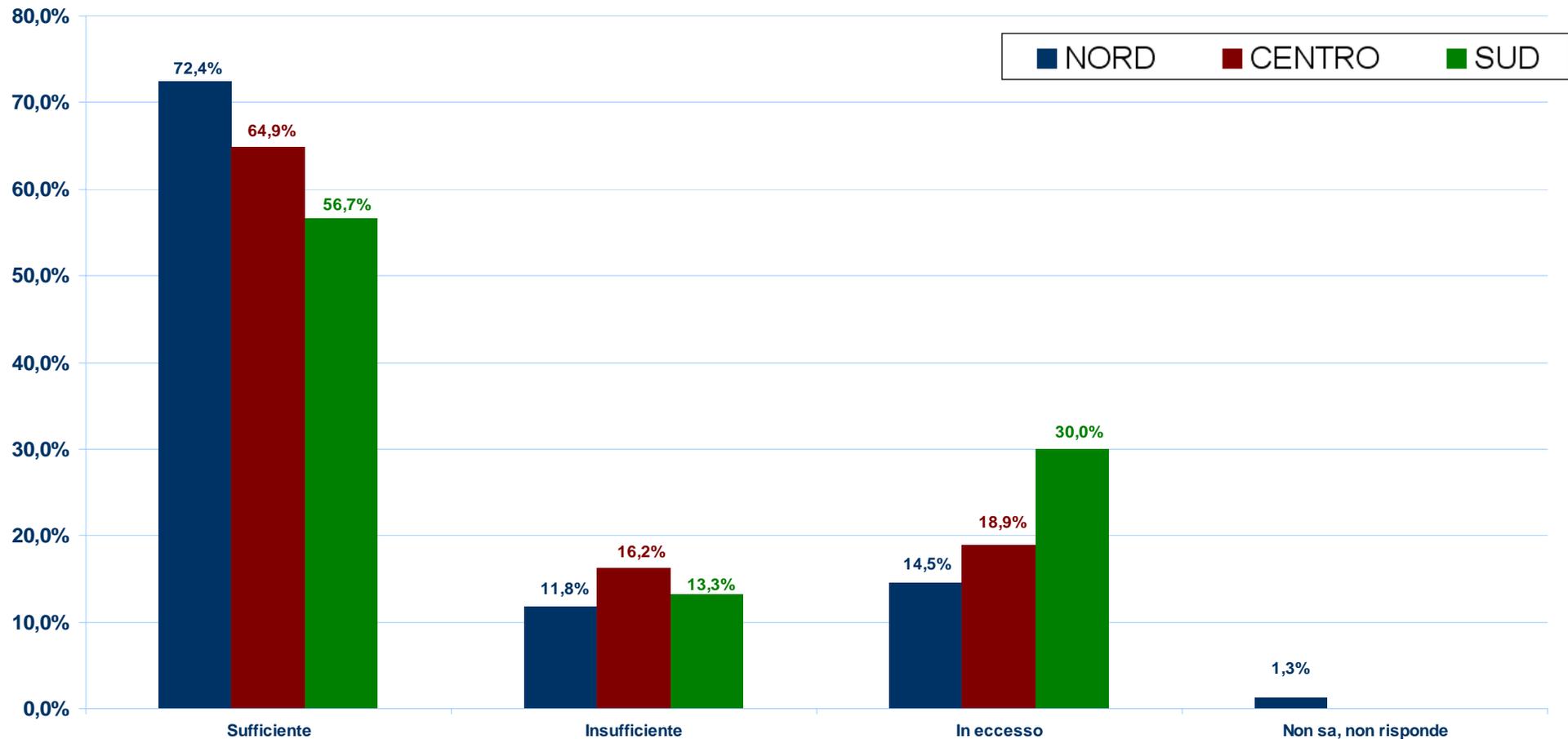


Le due classi che raggiungono le maggiori quote percentuali risultano "Dal 71 all'80%" (21,7%) e "Dall'81 al 90%" (20,2%).

Analizzando gli Istituti che presentano una quota di studenti che terminano i propri studi regolarmente in corso pari almeno al 70% (cioè considerando i range "Dal 71 all'80%" fino a "Dal 96 al 100%", tale quota raggiunge il 49,2% (Nord: 52,6%; Centro: 37,8%; Sud: 51,1%).

Dom A08 - A suo parere, il numero di studenti che annualmente vengono formati dal suo Istituto (considerando le necessità del bacino di riferimento provinciale), è quantitativamente...

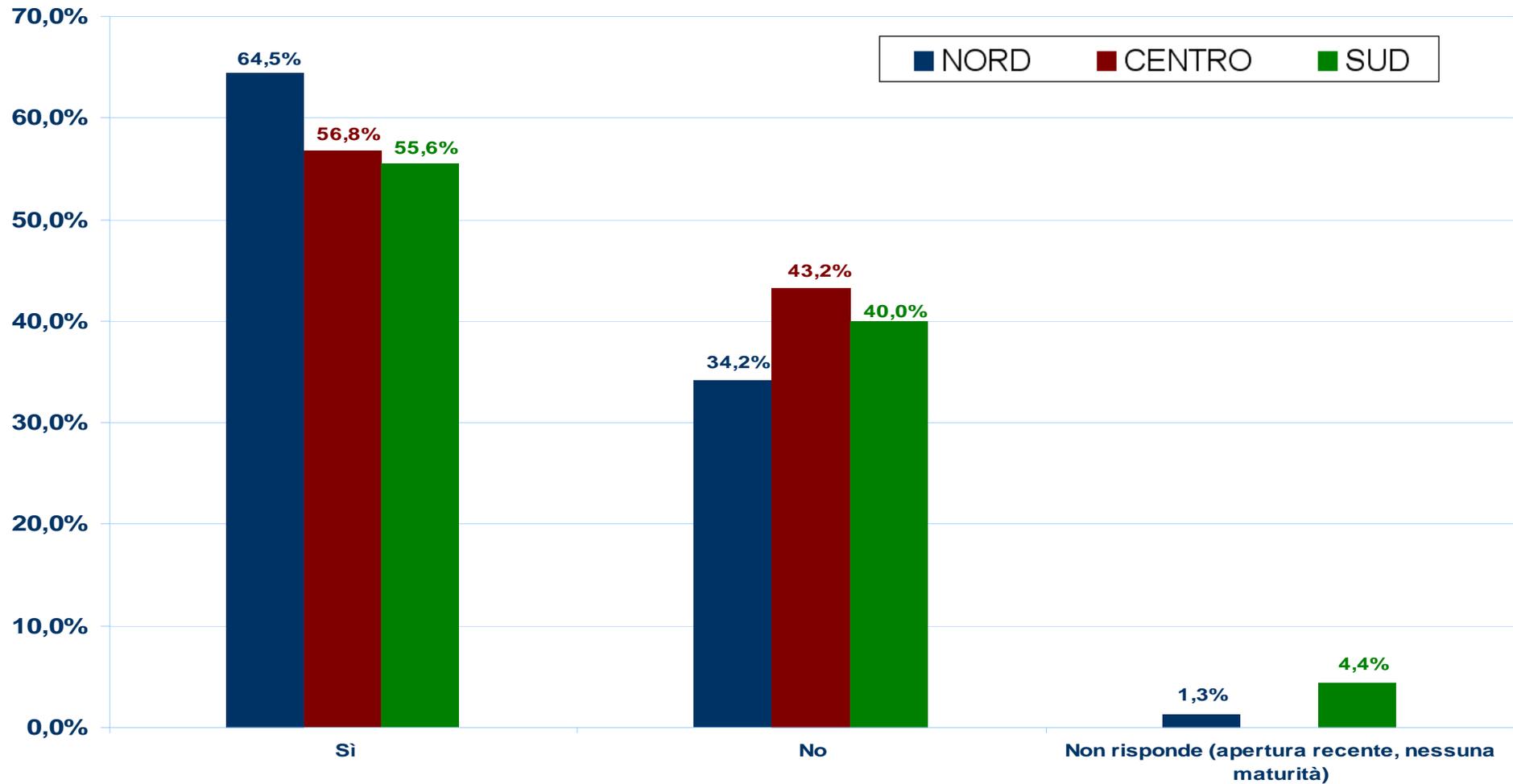
Sufficiente	64,0%
Insufficiente	13,3%
In eccesso	22,2%
Non sa, non risponde	0,5%
TOTALE	100,0%



Il numero di studenti formati è ritenuto "Sufficiente" per quasi due Istituti su tre (64,0%). Il "saldo" tra "Insufficiente" e "In eccesso" vede una prevalenza del range "In eccesso" (+8,9%). Al Nord, la classe "Sufficiente" ottiene il valore maggiore (72,4%) mentre per il Sud diminuisce fino al 56,7%. La categoria "In eccesso" raggiunge per il Sud ben il 30%. Il saldo tra "Insufficiente" e "In eccesso" vede sempre una prevalenza di quest'ultima, con valori discostanti per il Sud (Nord: +2,7%; Centro: +2,7%; Sud: +16,7%).

Dom A09 - Una volta ottenuto il diploma di Maturità, mantenete i contatti con i vs. studenti per il monitoraggio della loro occupabilità?

Sì	59,1%
No	38,4%
Non risponde (apertura recente, nessuna maturità)	2,5%
TOTALE	100,0%



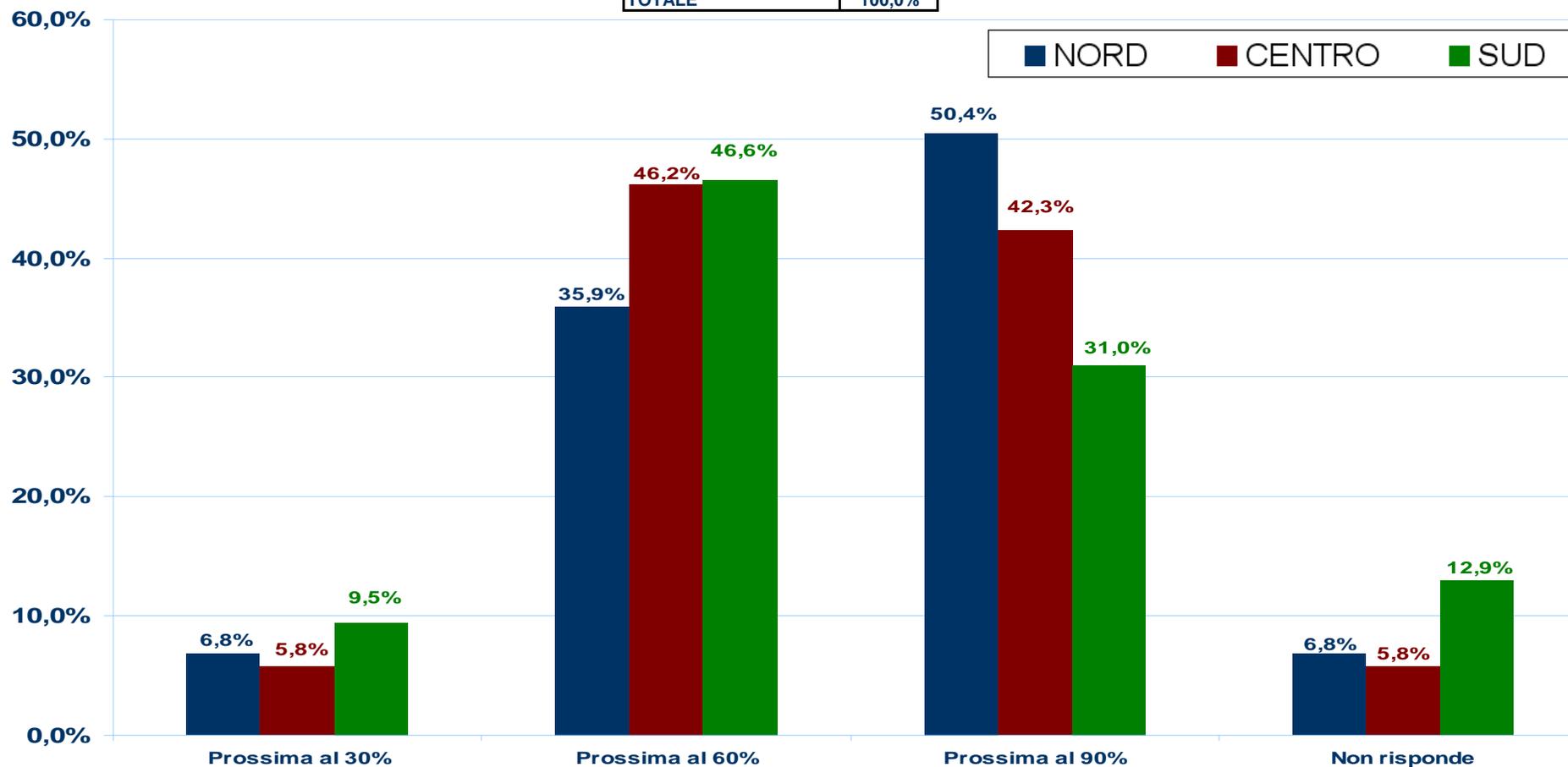
Una volta conseguito il diploma, l'occupabilità viene monitorata dal 59,1% degli Istituti. L'analisi macro-regionale evidenzia una discreta variazione tra i tassi del Nord (64,5%) e quelli ottenuti dal Centro (56,8%) o dal Sud (55,6%).

Dom A10(A) - Settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione": la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 30%	7,7%
Prossima al 60%	42,1%
Prossima al 90%	41,1%
Non risponde	9,1%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 71,0% ha ricevuto un'offerta coerente

(Nord: 74,0%; Centro: 71,6%; Sud: 67,4%)



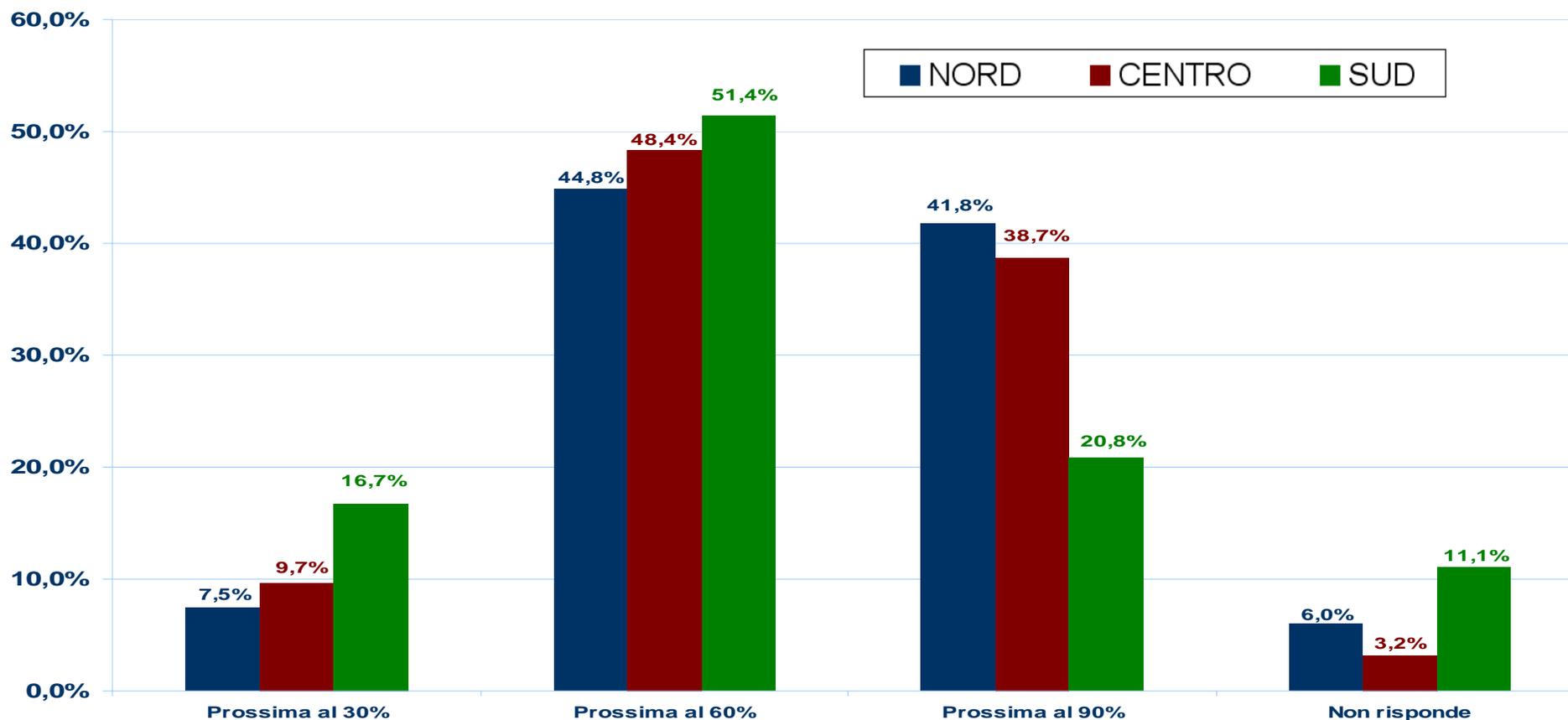
A 3 anni dalla conclusione dell'iter scolastico, il 42,1% (Nord: 35,9%; Centro: 46,2%; Sud: 46,6%) degli intervistati afferma che circa il 60% dei propri diplomati del settore "Enogastronomia - Cucina - Ristorazione" ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente mentre coloro che ritengono tale percentuale "Prossima al 90%" sono il 41,1% (Nord: 50,4%; Centro: 42,3%; Sud: 31,0%). Grazie alla media ponderata, scopriamo che il 71,0% dei diplomati ha ricevuto un'offerta coerente ai propri corsi di studio (Nord: 74,0%; Centro: 71,6%; Sud: 67,4%).

Dom A10(B)- Settore "Sala - Bar - Vendita": la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 30%	11,8%
Prossima al 60%	48,2%
Prossima al 90%	32,4%
Non risponde	7,6%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 66,7% ha ricevuto un'offerta coerente

(Nord: 71,0%; Centro: 69,0%; Sud: 61,4%)



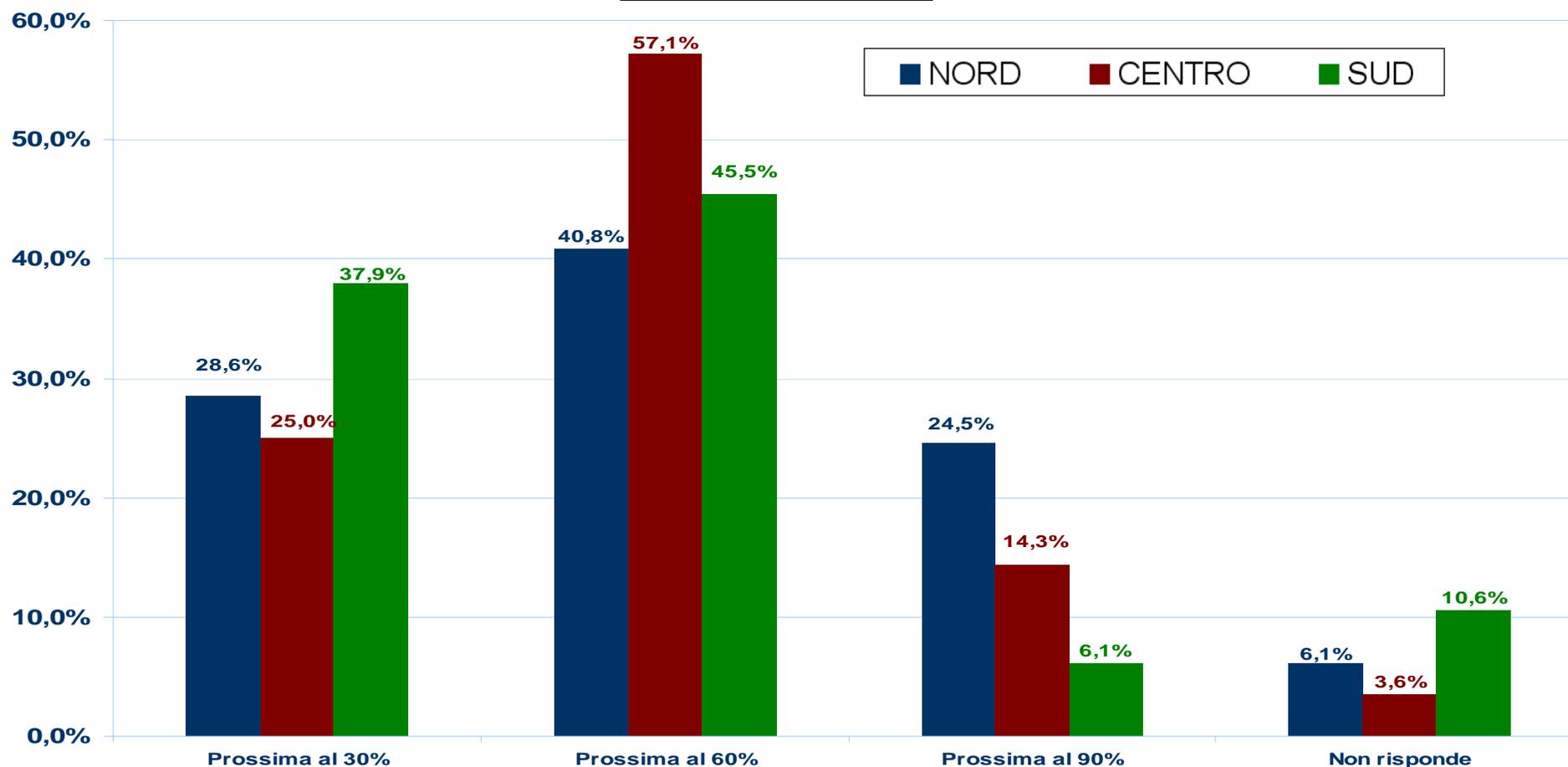
Per il settore "Sala - Bar - Vendita" il 48,2% degli intervistati (Nord: 44,8%; Centro: 48,4%; Sud: 51,4%) dichiara che circa il 60% dei propri diplomati ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente a 3 anni dalla conclusione dell'iter scolastico, mentre il 32,4% (Nord: 41,8%; Centro: 38,7%; Sud: 20,8%) ritiene che tale percentuale sia "Prossima al 90%". La media ponderata ci dice invece che il 66,7% dei diplomati (2 su 3) del settore "Sala - Bar - Vendita" ha ricevuto un'offerta coerente ai propri corsi di studio (Nord: 71,0%; Centro: 69,0%; Sud: 61,4%).

Dom A10(C) - Settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento": la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 30%	32,2%
Prossima al 60%	46,2%
Prossima al 90%	14,0%
Non risponde	7,7%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 54,1% ha ricevuto un'offerta coerente

(Nord: 58,7%; Centro: 56,7%; Sud: 49,3%)

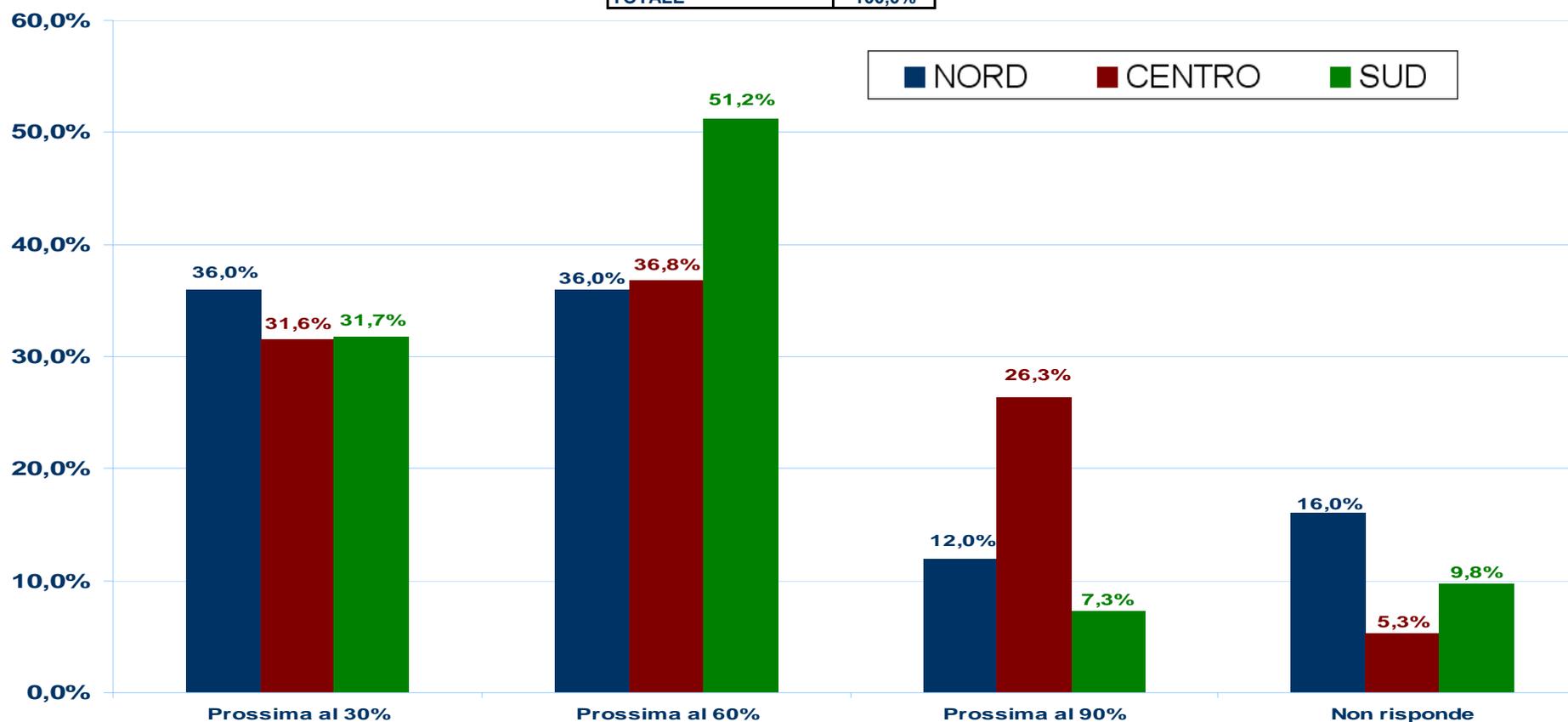


Anche per il settore "Accoglienza Turistica - Ricevimento" il range con la maggior percentuale si dimostra "Prossima al 60%" grazie al 46,2% (Nord: 40,8%; Centro: 57,1%; Sud: 45,5%). A 3 anni dalla conclusione dell'iter scolastico, solo il 14,0% (Nord: 24,5%; Centro: 14,3%; Sud: 6,1%) degli intervistati afferma che circa il 90% dei propri diplomati ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente. La media ponderata risulta essere pari al 54,1% (Nord: 58,7%; Centro: 56,7%; Sud: 49,3%).

Dom A10(D) - Settore "Servizi Turistici": la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 30%	32,9%
Prossima al 60%	43,5%
Prossima al 90%	12,9%
Non risponde	10,6%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 53,3% ha ricevuto un'offerta coerente
(Nord: 51,4%; Centro: 58,3%; Sud: 51,9%)



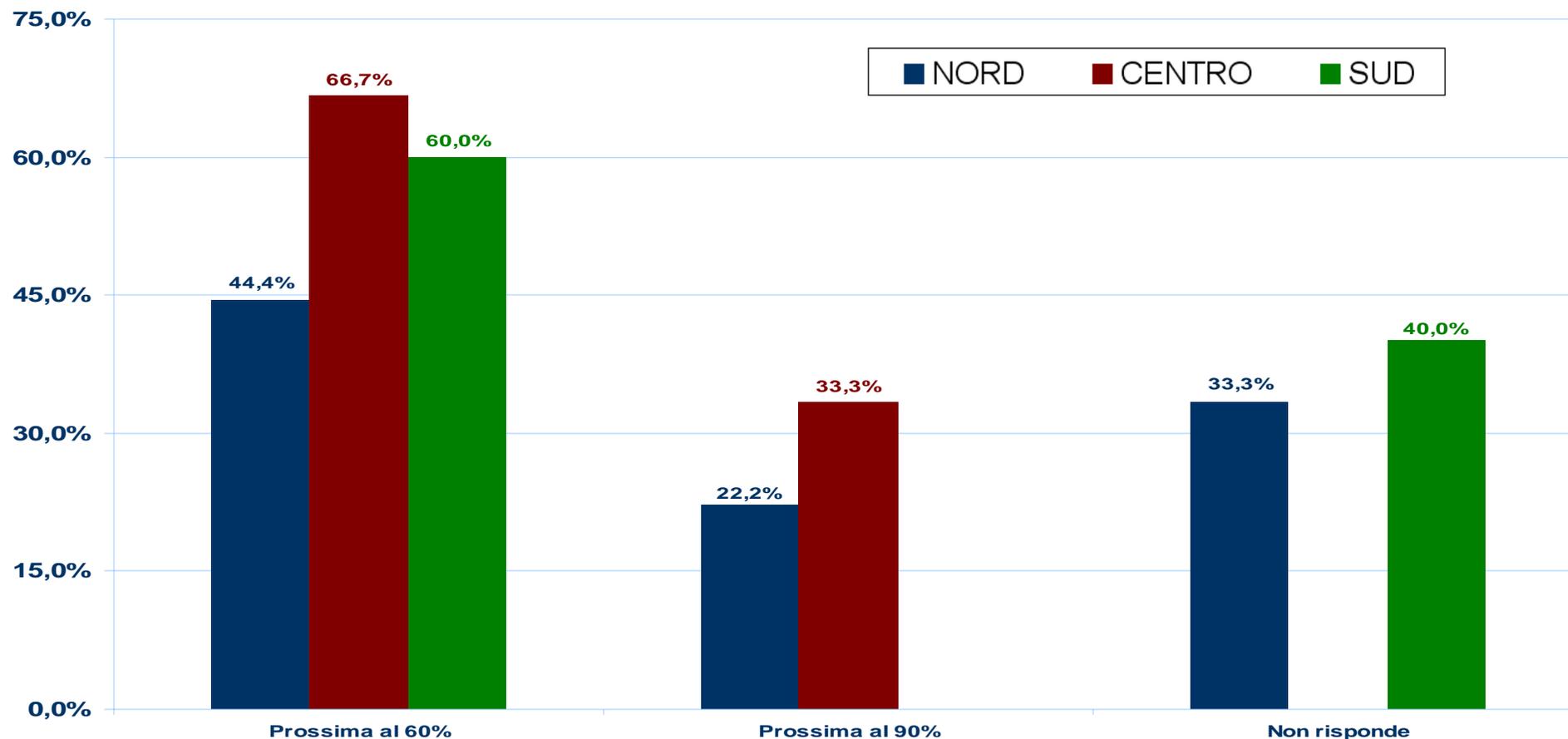
Osservando la tabella, il settore "Servizi Turistici" denota la maggior quota percentuale della classe "Prossima al 60%" (43,5%) mentre il grafico evidenzia, per la stessa classe, un andamento particolare: Nord e Centro si attestano intorno al 36% mentre il Sud ottiene ben il 51,2%. A 3 anni dalla conclusione dell'iter scolastico, appena il 12,9% (Nord: 12,0%; Centro: 26,3%; Sud: 7,3%) dichiara che circa il 90% dei propri diplomati ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente. Il calcolo della media ponderata ci porta invece al 53,3% dei diplomati che ha ricevuto un'offerta coerente ai propri studi (Nord: 51,4%; Centro: 58,3%; Sud: 51,9%).

Dom A10(E) - Settore "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera": la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 60%	52,9%
Prossima al 90%	17,6%
Non risponde	29,4%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 67,5% ha ricevuto un'offerta coerente

(Nord: 70,0%; Centro: 70,0%; Sud: 60,0%)



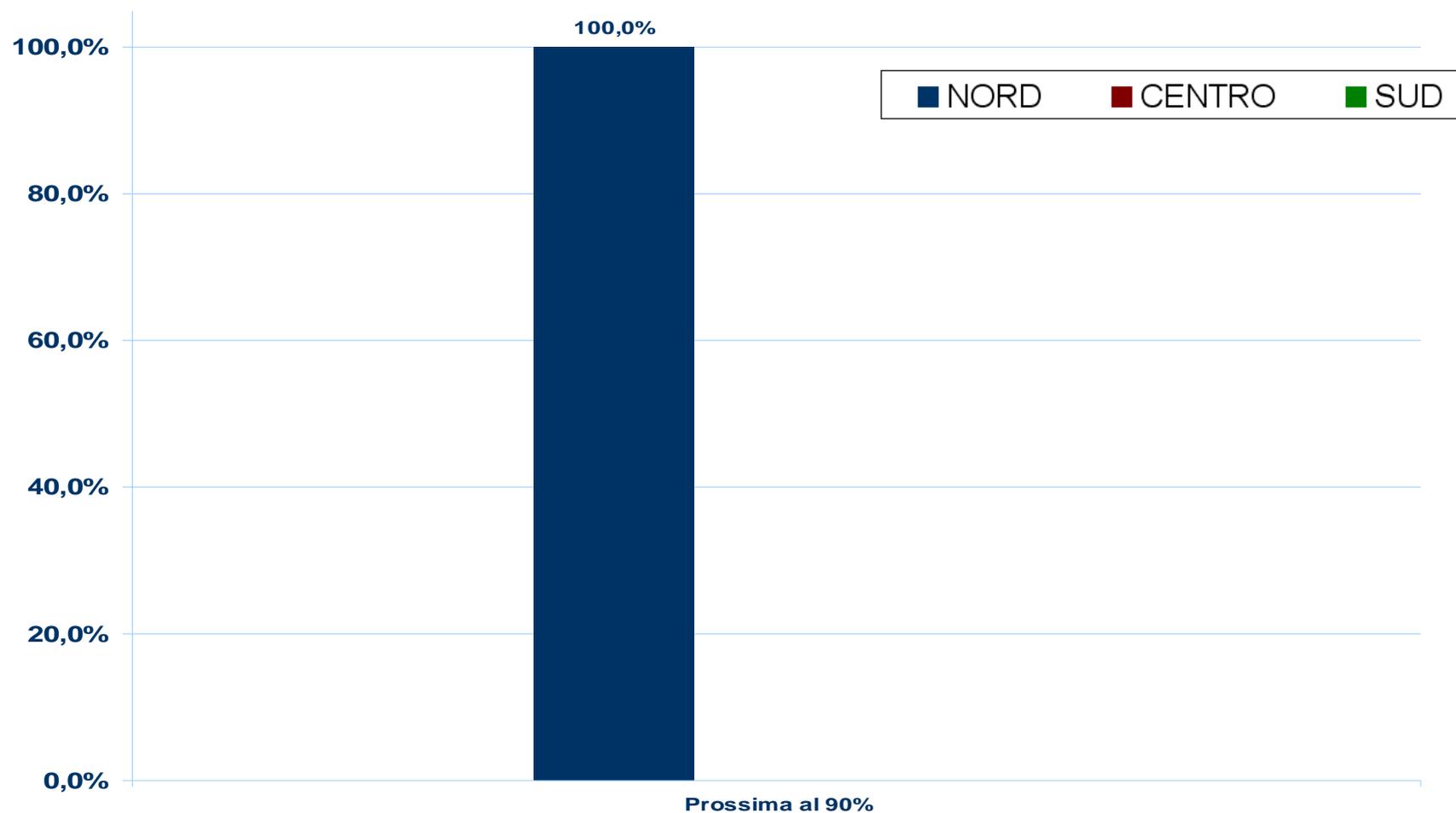
Il settore dei "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" evidenzia come più numerosa la classe "Prossima al 60%" (52,9%), che nello specifico territoriale varia dal 44,4% del Nord fino al 60% del Sud e al 66,7% del Centro. Nessuno ha indicato "Prossima al 30%" mentre solo il Nord e il Centro hanno indicato una quota "Prossima al 90%". La media ponderata nazionale ci dice che il 67,5% ha ricevuto un'offerta coerente (Nord: 70,0%; Centro: 70,0%; Sud: 60,0%).

Dom A10(F) - Altro: la percentuale di diplomati presso il suo istituto che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico ha ricevuto un'offerta di lavoro coerente è (indicativamente)...

	V.%
Prossima al 90%	100,0%
TOTALE	100,0%

Media ponderata: il 90,0% ha ricevuto un'offerta coerente

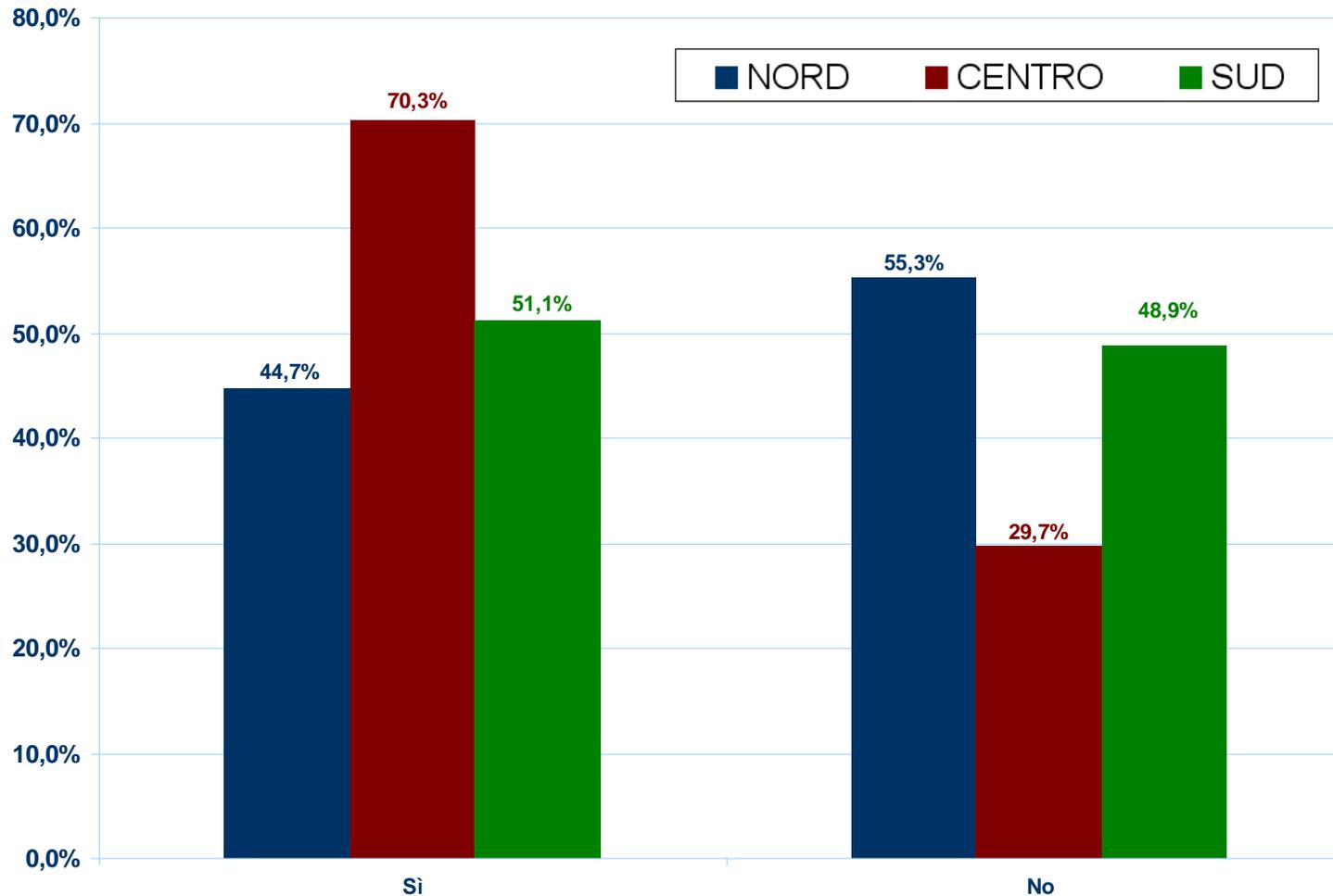
(Nord: 90,0%; Centro: 0,0%; Sud: 0,0%)



Quest'ultimo settore (che proponiamo per completezza ed esaustività) si riferisce a degli Istituti alberghieri paritari, presenti solo al Nord e facenti parte della stessa Associazione. All'unanimità, tutti hanno dichiarato che nel triennio successivo alla conclusione dell'iter scolastico, la percentuale dei diplomati che hanno ricevuto un'offerta di lavoro coerente è "Prossima al 90%".

Dom A11 - Il suo istituto partecipa al programma d'azione comunitaria per l'apprendimento permanente "LLP" (Lifelong Learning Programme) - (es. Comenius, Erasmus, Leonardo) ?

Si	52,2%
No	47,8%
TOTALE	100,0%

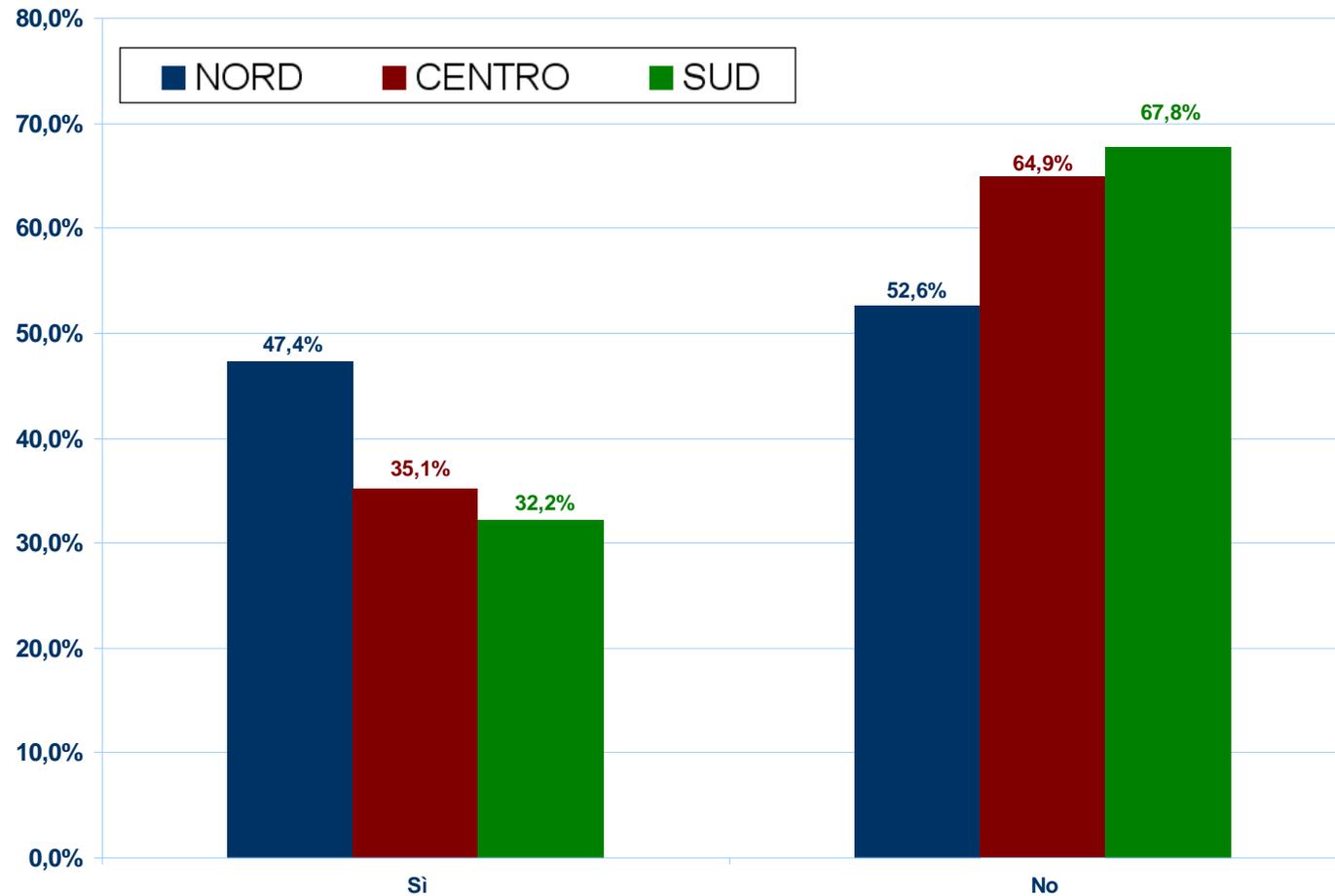


A livello nazionale, poco più della metà degli Istituti (52,2%) dichiara di partecipare al programma d'azione comunitaria "LLP".

Il grafico denota invece sostanziali divergenze fra le tre macro-aree regionali: la percentuale dei "Si" passa infatti dal 44,7% del Nord al 51,1% del Sud fino al 70,3% del Centro.

Dom A12 - Il suo Istituto collabora con l'associazione "AEHT" (Association des Ecoles Hotelieres et de Tourisme - Associazione Europea degli Istituti Alberghieri e Turistici) ?

Si	38,4%
No	61,6%
TOTALE	100,0%

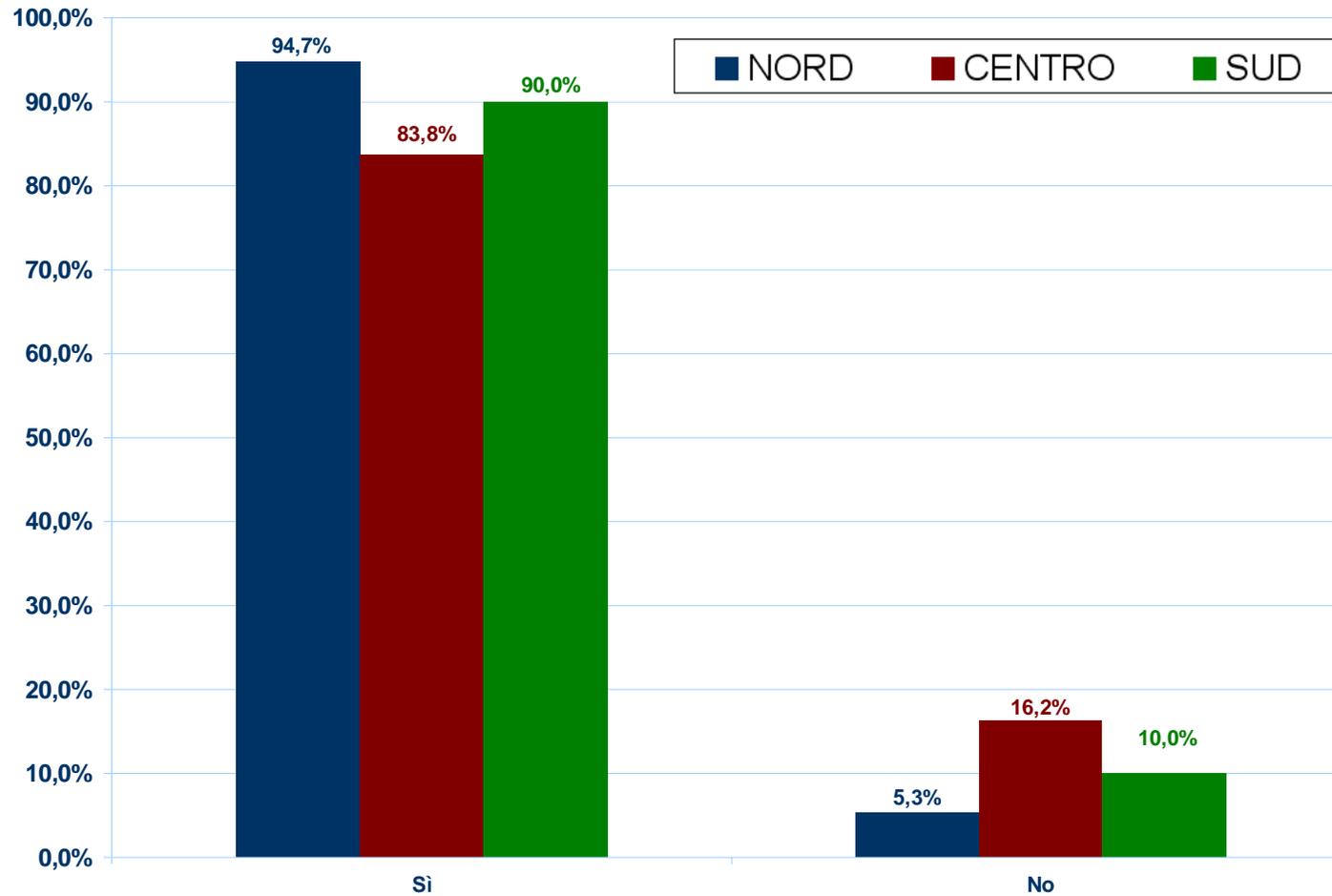


Solo il 38,4% degli intervistati ha ammesso di collaborare con l'associazione "A.E.H.T." mentre il restante 61,6% afferma il contrario.

L'analisi delle macro-aree regionali evidenzia anche in questo caso una certa variabilità: si passa infatti dal 47,4% di "Si" per il Nord per poi diminuire al 35,1% del Centro fino ad arrivare al 32,2% per il Sud.

Dom A13 - Al fine di organizzare stage, tirocini, gemellaggi o partenariati, il suo Istituto collabora con Enti locali territoriali e non (Comune, Provincia, Regione) ?

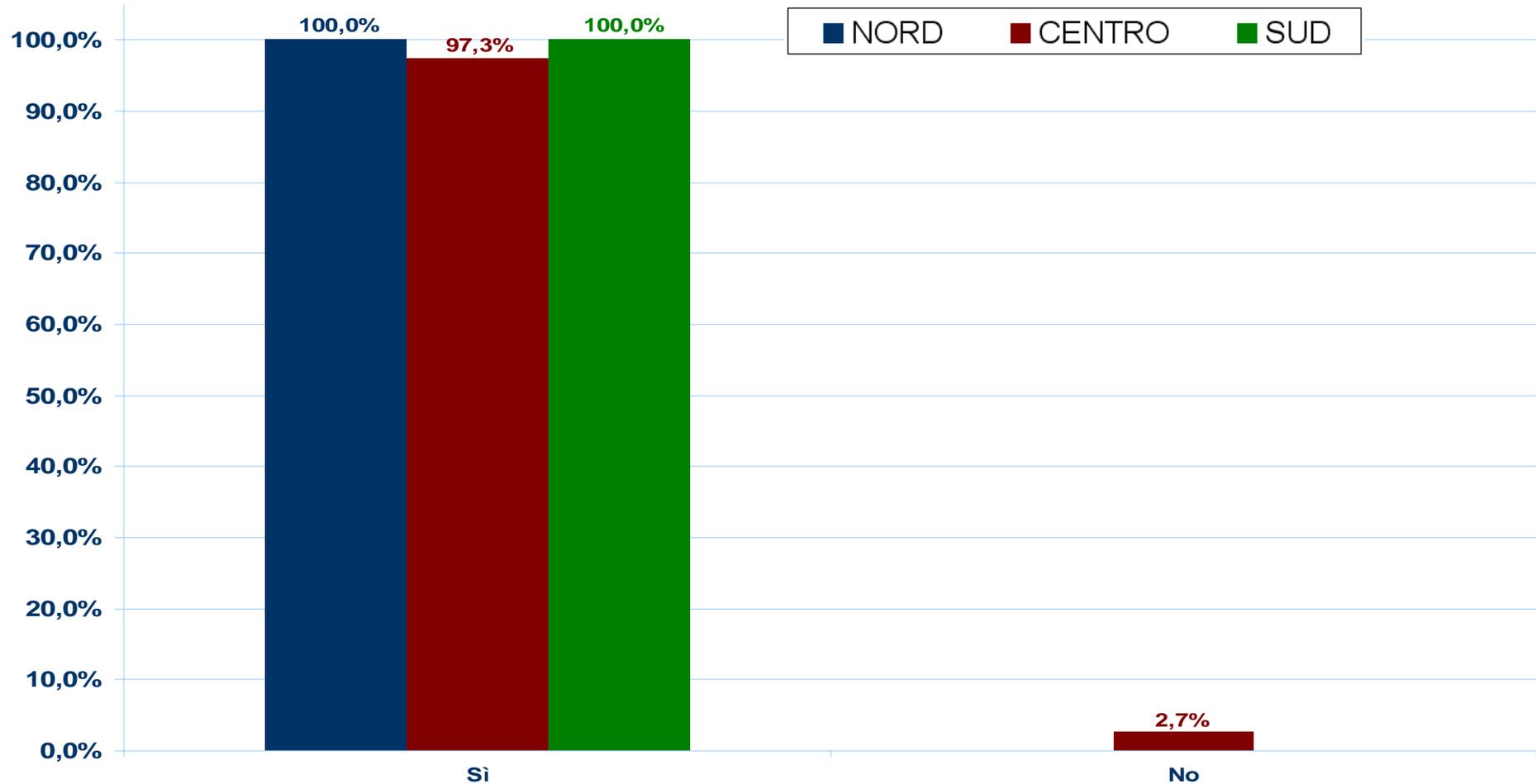
Sì	90,6%
No	9,4%
TOTALE	100,0%



Ben il 90,6% degli intervistati afferma di collaborare con Enti locali (territoriali e non) al fine di organizzare stage, tirocini, gemellaggi o partenariati. Il Nord, con il 94,7%, ottiene la maggior percentuale, seguito dal Sud (90,0%) e dal Centro (83,8%).

Dom A14 (A) - Il suo Istituto organizza stage o tirocini presso imprese del settore turistico-alberghiero o del comparto della ristorazione ?

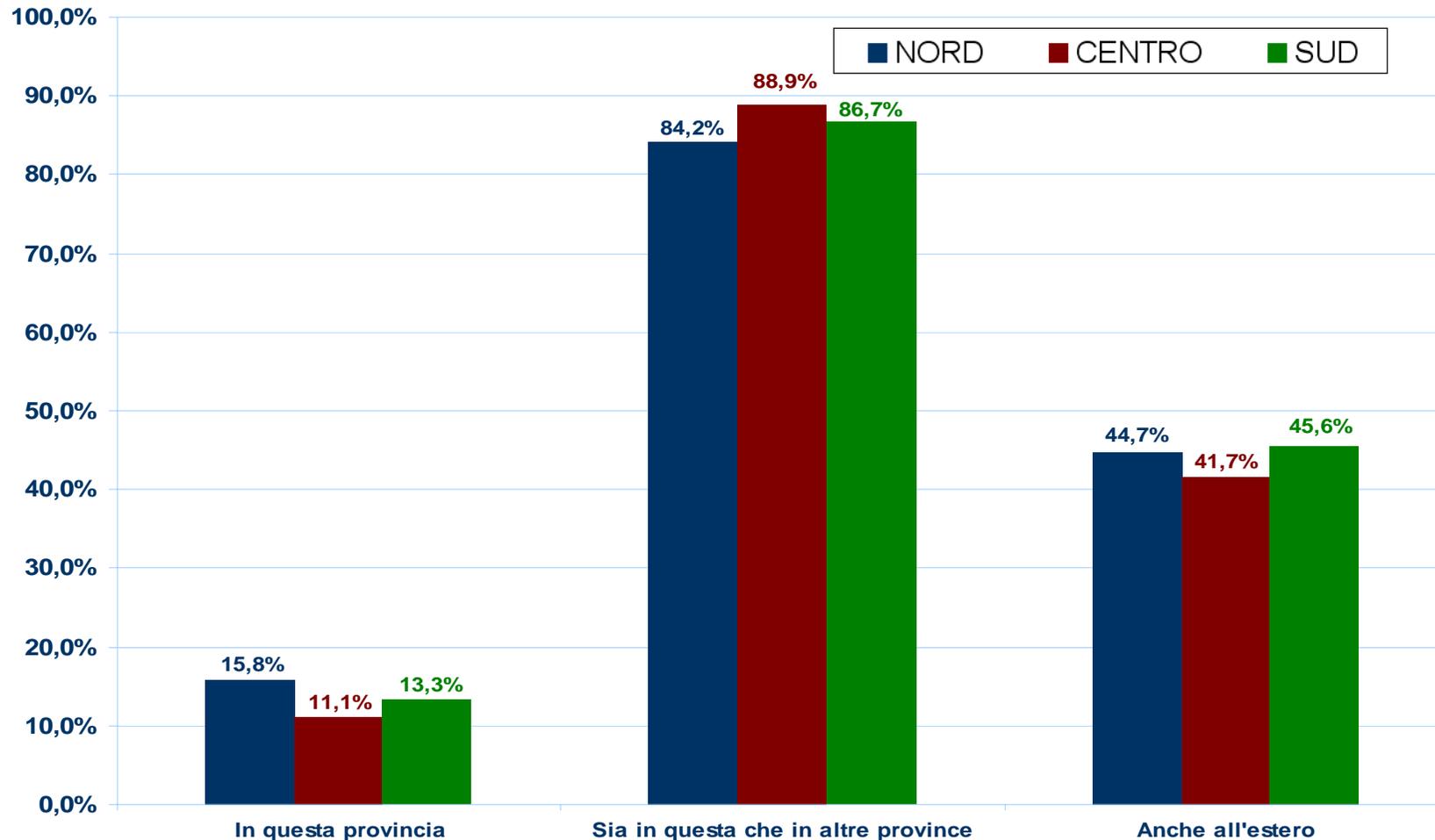
Si	99,5%
No	0,5%
TOTALE	100,0%



Quasi tutti gli intervistati (ben il 99,5%) hanno ammesso di organizzare stage o tirocini presso imprese del settore turistico-alberghiero o del comparto della ristorazione. Nel dettaglio, tale percentuale è pari al 100,0% per il Nord e per il Sud. Solo per il Centro tale quota è pari al 97,3%.

Dom A14 (B) - Se "Sì", dove si trovano tali imprese ?

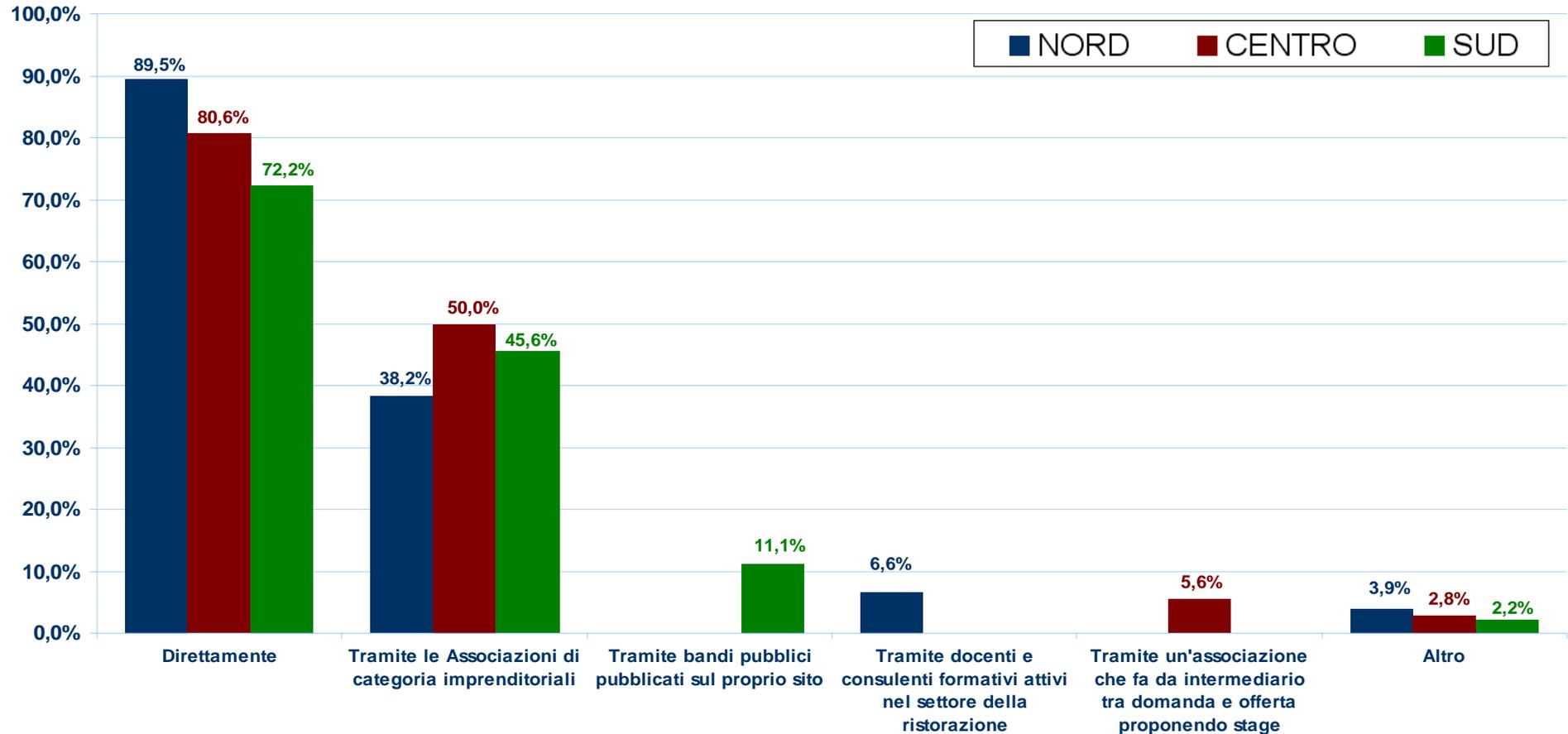
	V.%
Solo in questa provincia	13,9%
Sia in questa che in altre province	86,1%
Anche all'estero	44,6%



Questa domanda (alla quale era possibile indicare più risposte, per questo motivo il totale è maggiore di 100) è stata rivolta solo a quanti hanno risposto "Sì" alla domanda precedente. Il 13,9% (Nord: 15,8%; Centro: 11,1%; Sud: 13,3%) ammette che per stage e tirocini si avvale solo di imprese della propria provincia mentre ben l'86,1% (Nord: 84,2%; Centro: 88,9%; Sud: 86,7%) si rivolge ad imprese che si trovano anche in altre province. Un ulteriore 44,6% inoltre afferma di organizzare gli stage ed i tirocini "Anche all'estero" (Nord: 44,7%; Centro: 41,7%; Sud: 45,6%).

Dom A14 (C) - Se "Sì", come avete contattato tali imprese ?

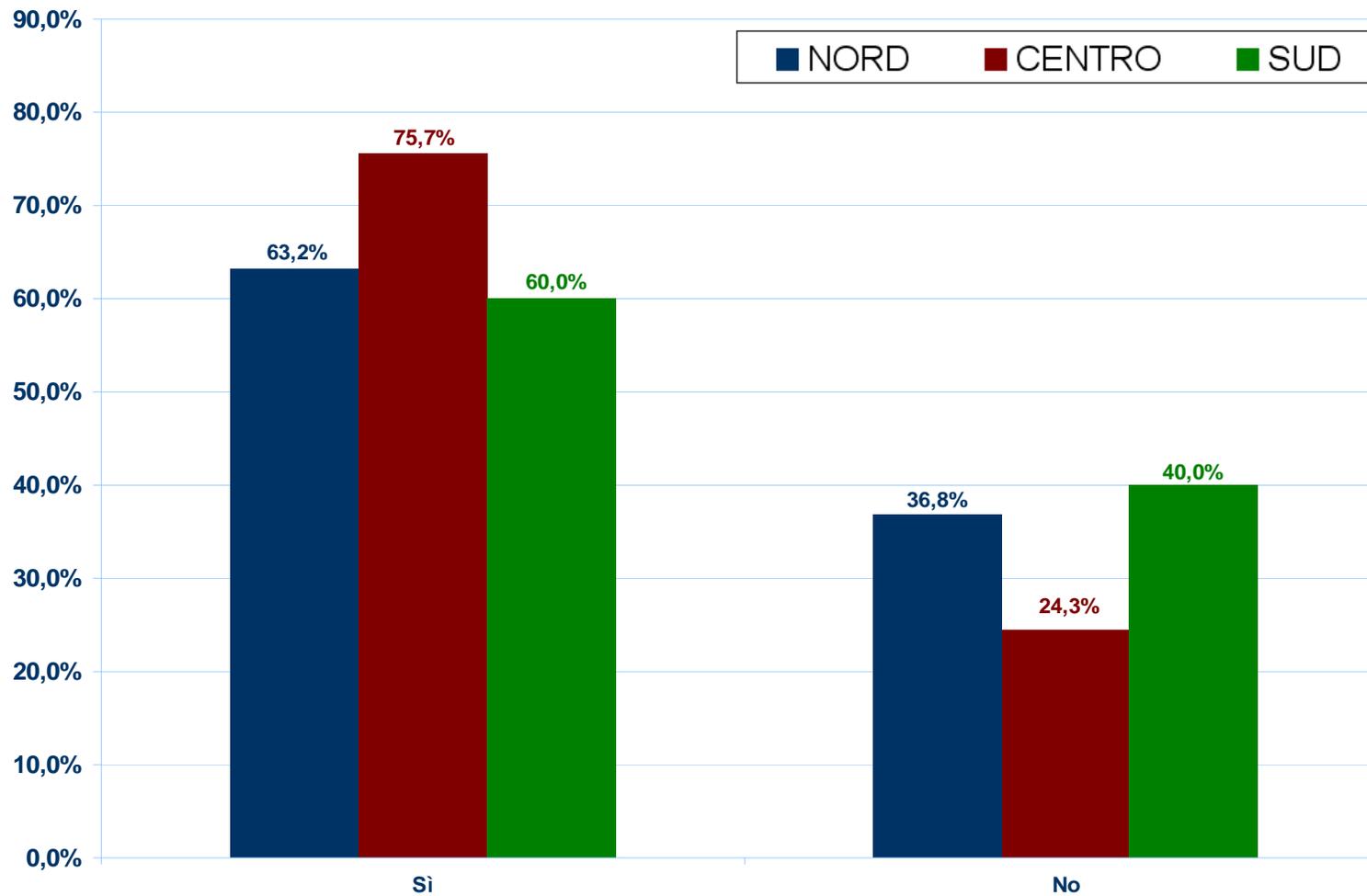
	V.%
Direttamente	80,2%
Tramite le Associazioni di categoria imprenditoriali	43,6%
Tramite bandi pubblici pubblicati sul proprio sito	5,0%
Tramite docenti e consulenti formativi attivi nel settore della ristorazione	2,5%
Tramite un'associazione che fa da intermediaria tra domanda e offerta proponendo stage	1,0%
Altro	3,0%



A questa domanda era possibile rispondere con più risposte, per questo motivo il totale è maggiore di 100. Le imprese ospitanti stage e tirocini sono state contattate soprattutto "Direttamente" (80,2%), in particolar modo al Nord (89,5%). Il contatto con tali imprese è stato anche stabilito attraverso le "Associazioni di categoria imprenditoriali" (43,6% - tale percentuale varia dal 38,2% del Nord al 50,0% del Centro). Il 5,0% che ha affermato di contattare le imprese "Tramite bandi pubblici pubblicati sul proprio sito" è in realtà concentrato solo al Sud (11,1%).

Dom A15 (A) - Il suo Istituto organizza gemellaggi o scambi culturali con altri Istituti ?

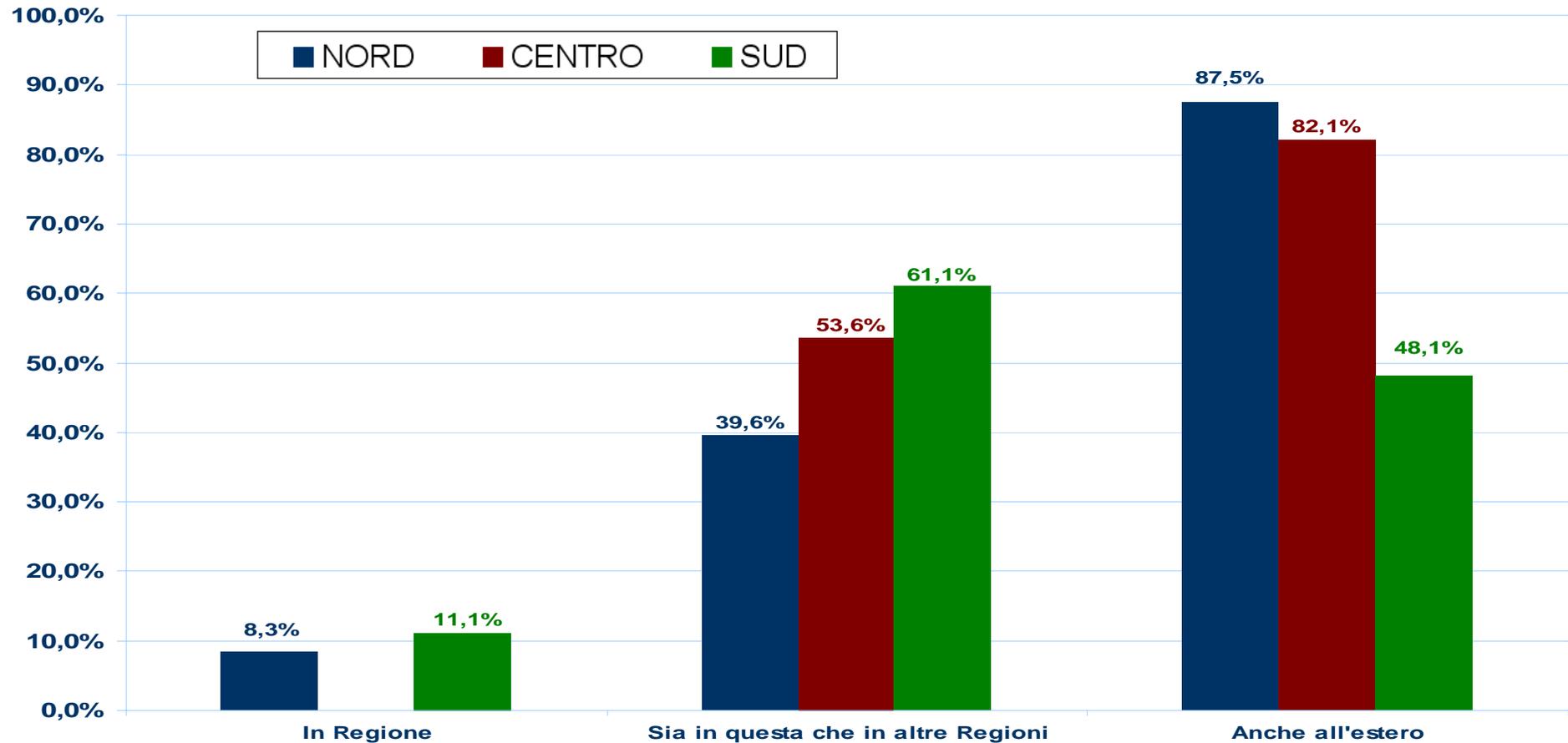
Sì	64,0%
No	36,0%
TOTALE	100,0%



Quasi due Istituti su tre (64,0%) organizzano gemellaggi o scambi culturali con altri Istituti. Al Centro tale percentuale cresce fino al 75,7% mentre il valore inferiore (60,0%) è relativo al Sud.

Dom A15 (B) - Se "Sì", dove si trovano tali Istituti ?

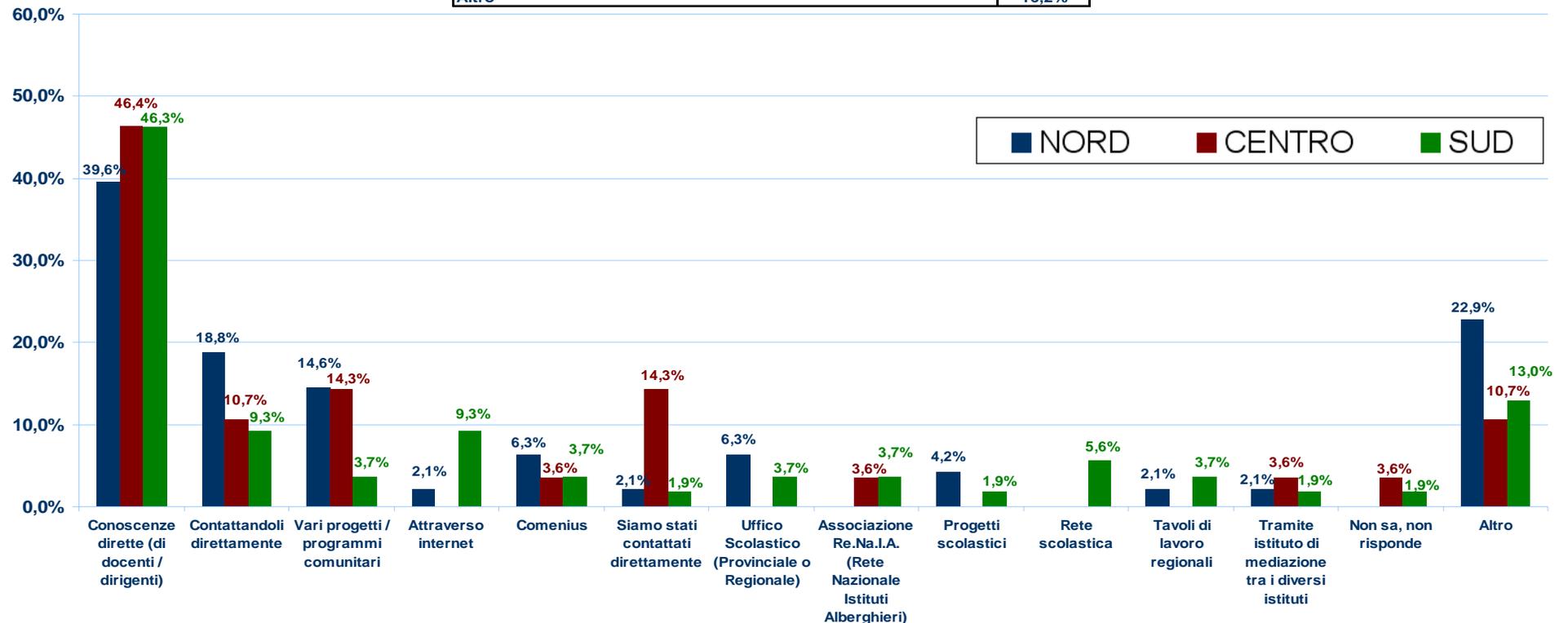
	V.%
In Regione	7,7%
Sia in questa che in altre Regioni	51,5%
Anche all'estero	70,0%



A questa domanda era possibile rispondere con più risposte, per questo motivo il totale è maggiore di 100. Il 7,7% (tra coloro che hanno risposto "Sì" alla domanda precedente) dichiara di effettuare scambi culturali o gemellaggi solo con Istituti che si trovano nella propria Regione (Nord: 8,3%; Sud: 11,1%). Un ulteriore 51,5% invece collabora anche con Istituti che si trovano in altre Regioni (Nord: 39,6%; Centro: 53,6%; Sud: 61,1%). La percentuale più elevata (Nazionale: 70,0%; Nord: 87,5%; Centro: 82,1%; Sud: 48,1%) si riscontra in realtà fra coloro che organizzano tali gemellaggi "Anche all'Estero", anche se, a dir la verità, ben il 31,5% (Nord: 52,1%; Centro: 46,4%; Sud: 27,8%) organizza tali scambi o gemellaggi "solo" all'estero (non organizzandoli cioè in ambito nazionale).

Dom A15 (C) - Se "Sì", come avete instaurato i rapporti con tali Istituti ?

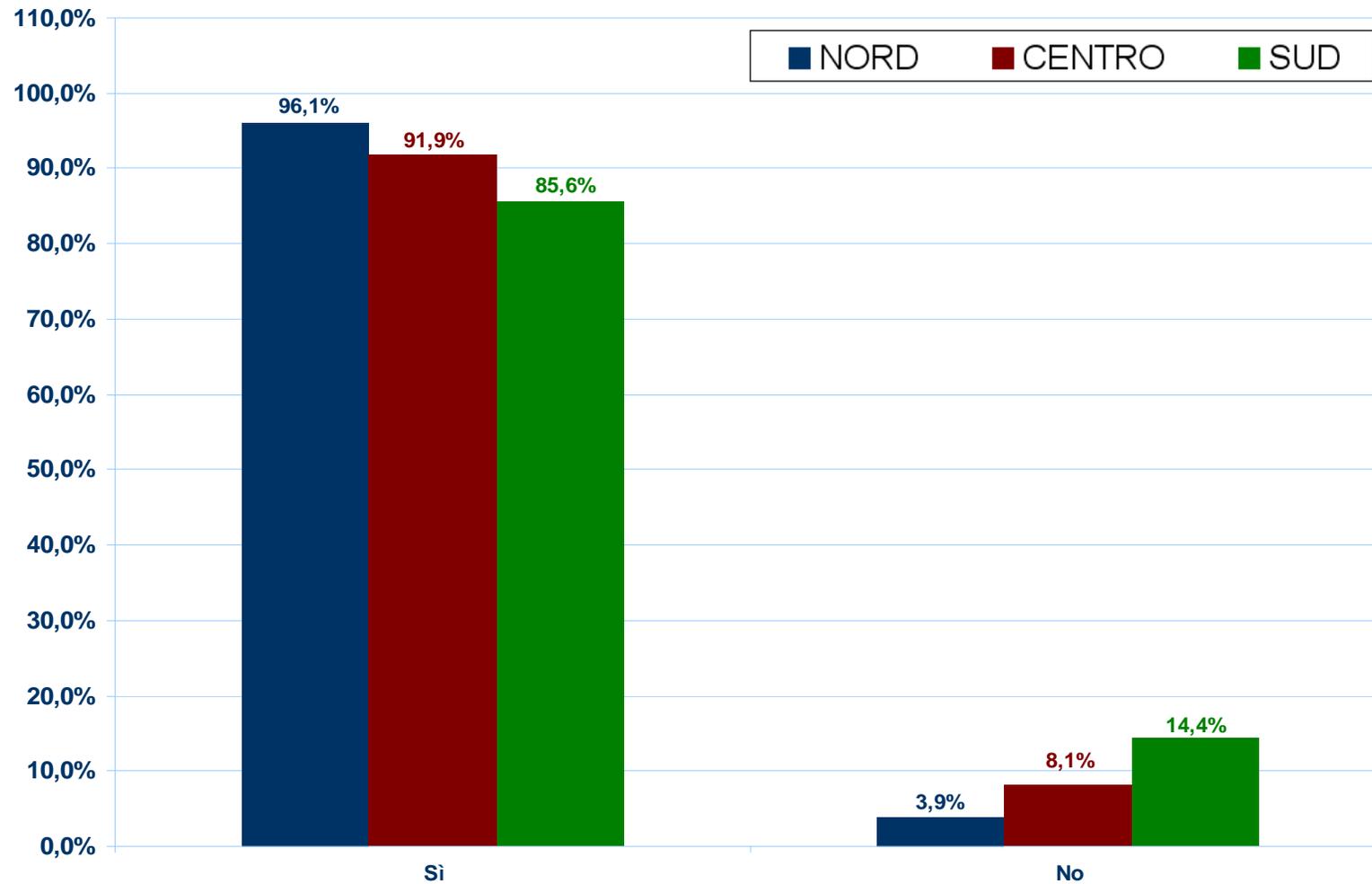
Conoscenze dirette (di docenti / dirigenti)	43,8%
Contattandoli direttamente	13,1%
Vari progetti / programmi comunitari	10,0%
Attraverso internet	4,6%
Comenius	4,6%
Siamo stati contattati direttamente	4,6%
Ufficio Scolastico (Provinciale o Regionale)	3,8%
Associazione Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)	2,3%
Progetti scolastici	2,3%
Rete scolastica	2,3%
Tavoli di lavoro regionali	2,3%
Tramite istituto di mediazione tra i diversi istituti	2,3%
Non sa, non risponde	1,5%
Altro	16,2%



A questa domanda era possibile rispondere con più risposte, per questo motivo il totale è maggiore di 100. La maggior parte di tali rapporti (43,8%; Nord: 39,6%; Centro: 46,4%; Sud 46,3%) è stata instaurata grazie a "Conoscenze dirette (di docenti o di altri dirigenti)". Al secondo posto troviamo invece (con notevole distacco: 13,1%) quanti hanno stabilito dei rapporti "Contattandoli direttamente" (Nord: 18,8%; Centro: 10,7%; Sud: 9,3%).

Dom A16 (A) - Sempre per fini didattico-formativi, il suo Istituto è mai stato contattato direttamente da aziende private o da associazioni di categoria imprenditoriali?

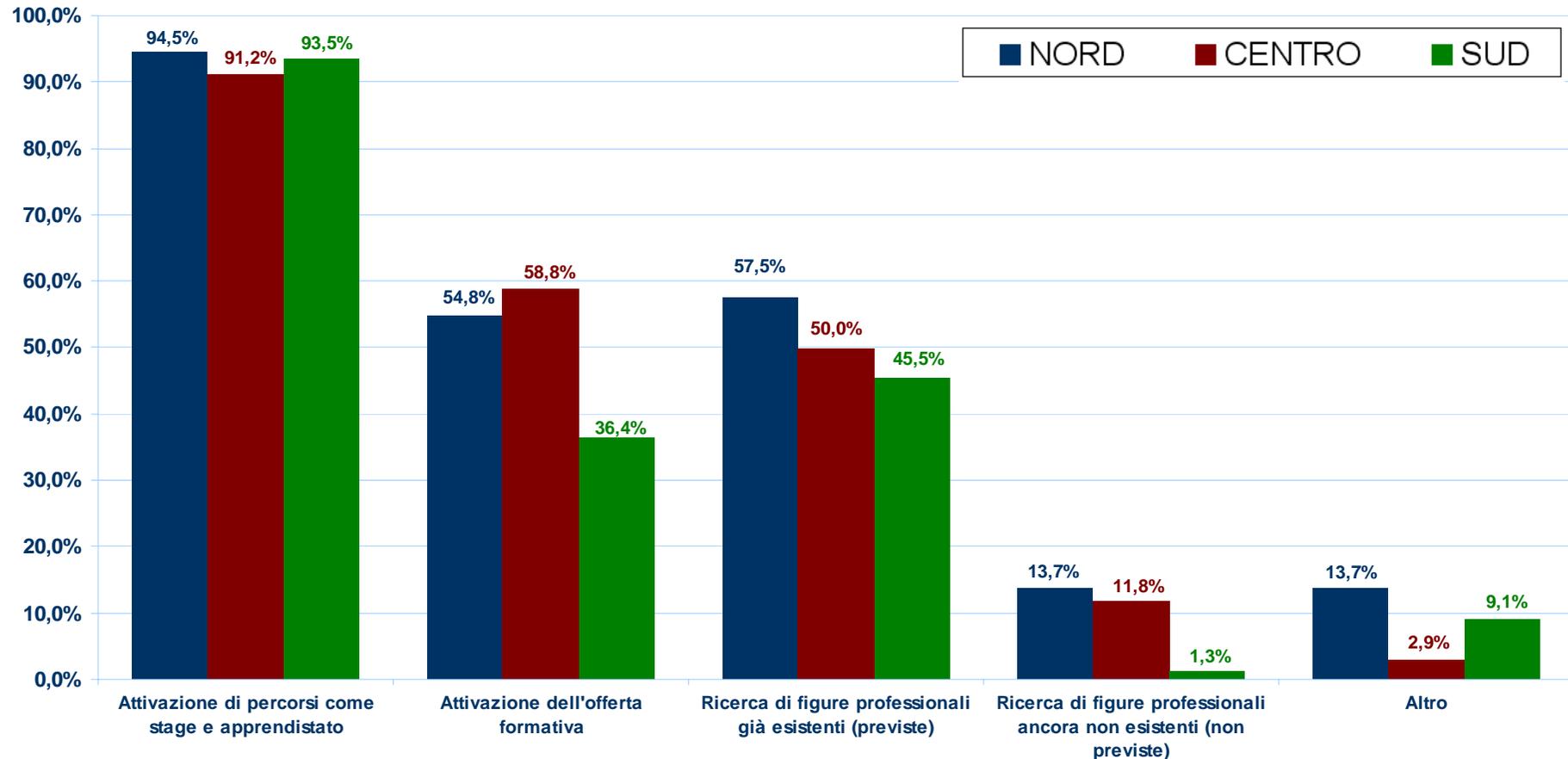
Si	90,6%
No	9,4%
TOTALE	100,0%



Ben il 90,6% degli intervistati dichiara che il proprio Istituto è stato contattato direttamente da aziende private o da associazioni di categoria imprenditoriali (Nord: 96,1%; Centro: 91,9%; Sud: 85,6%).

Dom A16 (B) - Se "Sì", per quali finalità ?

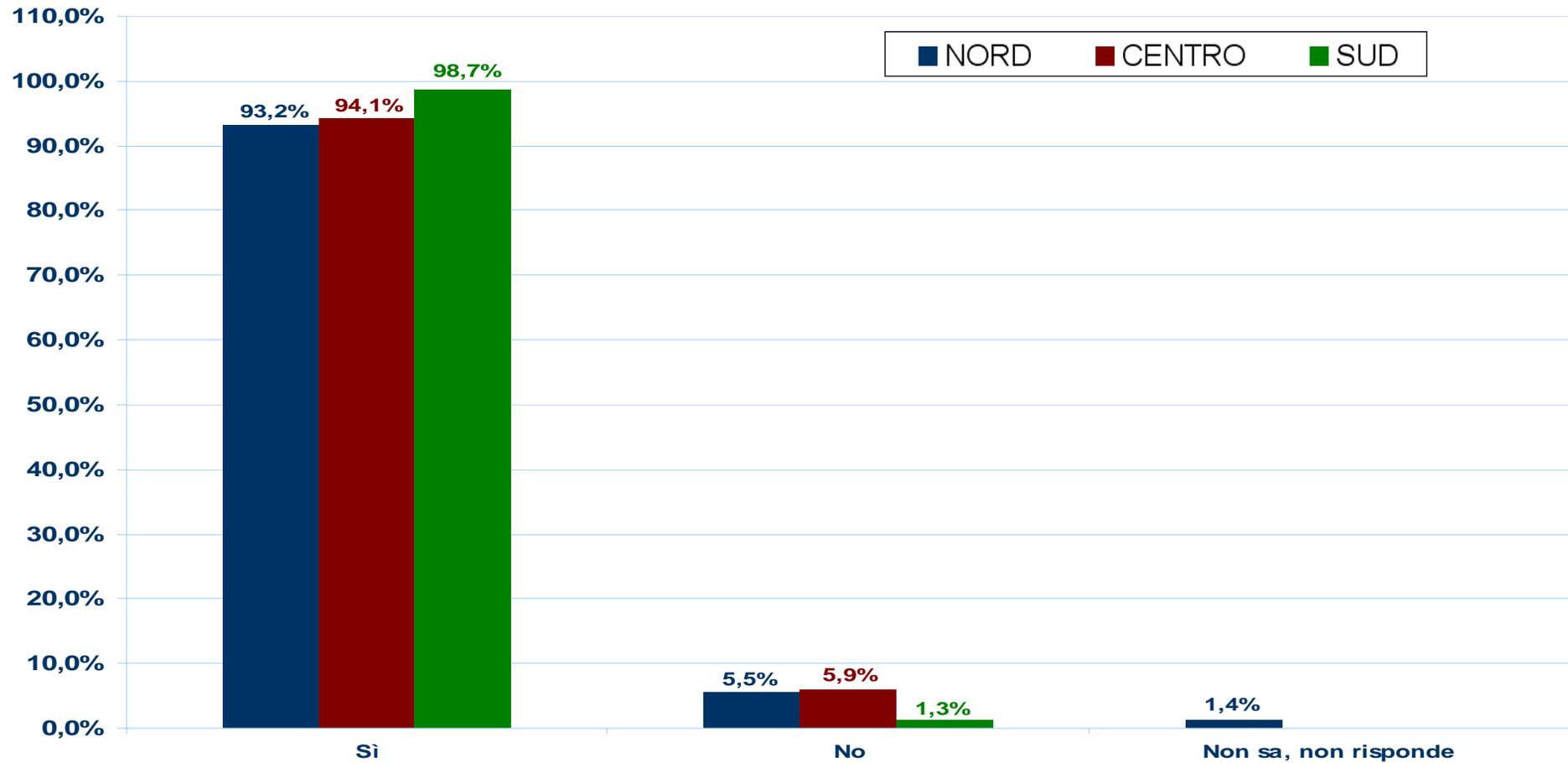
	V. %
Attivazione di percorsi come stage e apprendistato	93,5%
Attivazione dell'offerta formativa	47,8%
Ricerca di figure professionali già esistenti (previste)	51,1%
Ricerca di figure professionali ancora non esistenti (non previste)	8,2%
Altro	9,8%



A questa domanda era possibile rispondere anche con risposte multiple (e la stessa domanda è stata rivolta solo a quanti hanno risposto "Sì" alla domanda precedente), per questo motivo il totale è maggiore di 100. La finalità del contatto da parte di aziende private o da associazioni di categoria imprenditoriali è legata quasi sempre (93,5%) alla "Attivazione di percorsi come stage e apprendistato" (Nord: 94,5%; Centro: 91,2%; Sud: 93,5%). Anche la "Attivazione dell'offerta formativa" (47,8%) e la "Ricerca di figure professionali già esistenti" (51,1%) ottengono notevoli percentuali, più elevate per il Nord e il Centro.

Dom A16 (C) - Tali richieste (avanzate dalle aziende o dalle Associazioni di categoria imprenditoriali) sono poi state soddisfatte dal Vs. Istituto ?

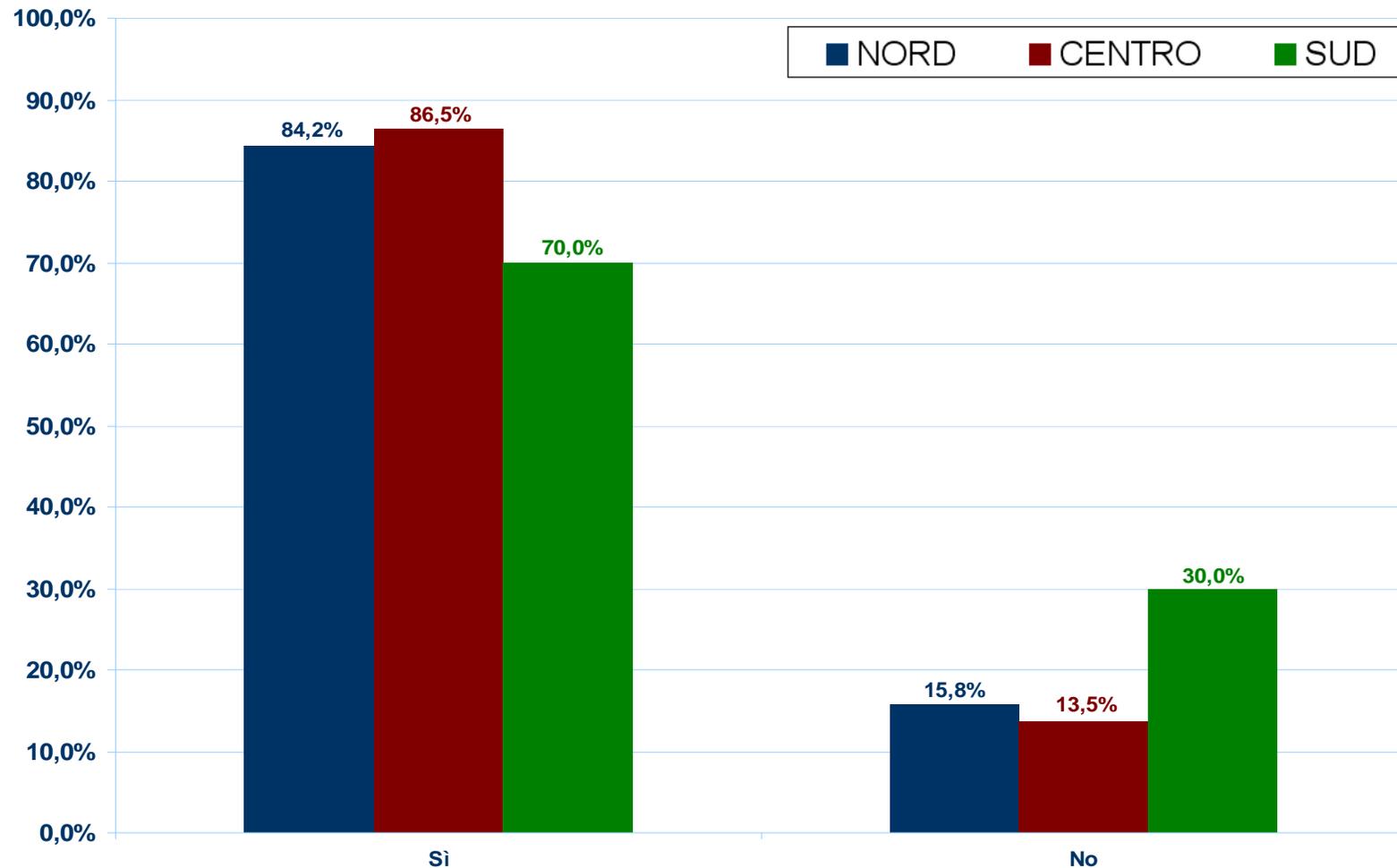
Si	95,7%
No	3,8%
Non sa, non risponde	0,5%
TOTALE	100,0%



Le richieste avanzate dalle aziende private o dalle associazioni di categoria imprenditoriali sono quasi sempre state soddisfatte dagli Istituti: il 95,7% ha infatti risposto affermativamente (Nord: 93,2%; Centro: 94,1%; Sud: 98,7%).

Dom A17 (A) - Sempre per fini didattico-formativi, il suo Istituto è mai stato contattato direttamente da Enti locali o da altri Enti pubblici ?

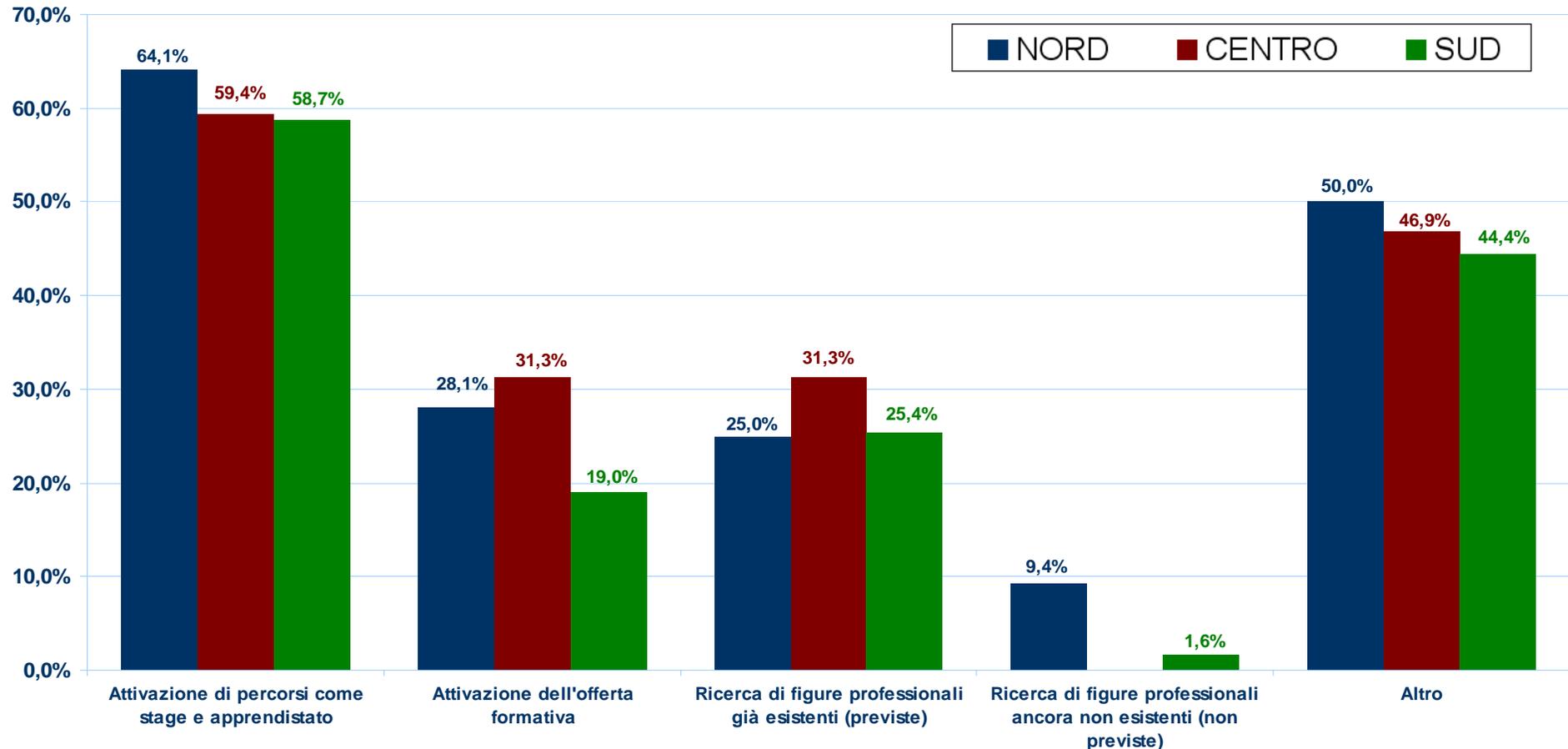
Sì	78,3%
No	21,7%
TOTALE	100,0%



Anche gli Enti locali o altri Enti pubblici hanno contattato direttamente gli Istituti alberghieri: il 78,3% ha infatti ammesso tali contatti, più frequenti soprattutto al Nord (84,2%) e al Centro (86,5%) piuttosto che al Sud (70,0%).

Dom A17 (B) - Se "Sì", per quali finalità ?

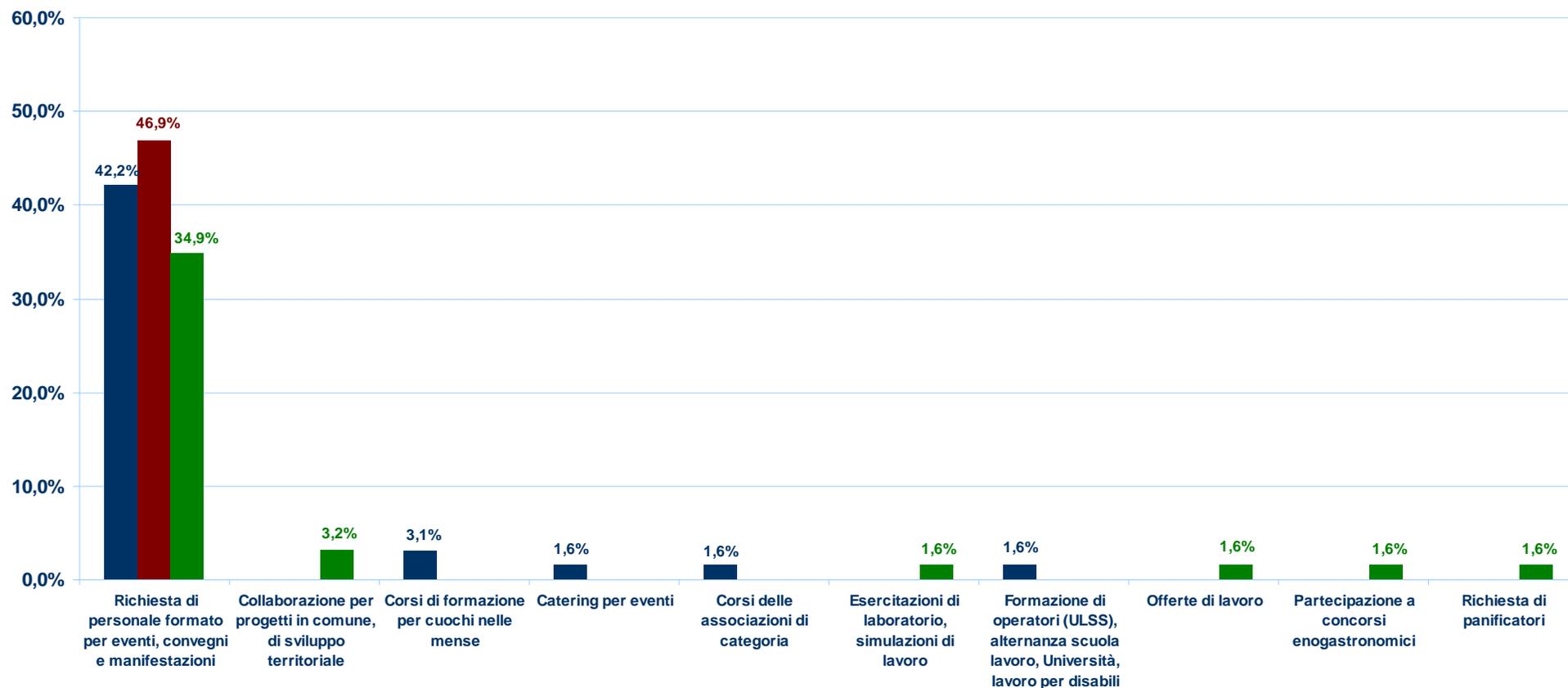
	V.%
Attivazione di percorsi come stage e apprendistato	61,0%
Attivazione dell'offerta formativa	25,2%
Ricerca di figure professionali già esistenti (previste)	26,4%
Ricerca di figure professionali ancora non esistenti (non previste)	4,4%
Altro	47,2%



A questa domanda era possibile rispondere con più risposte, per questo motivo il totale è maggiore di 100. Gli Enti locali o pubblici hanno contattato direttamente gli Istituti Alberghieri soprattutto per la "Attivazione di percorsi come stage e apprendistato" (61,0%; il Nord ottiene la percentuale maggiore: 64,1%, seguito dal Centro con il 59,4% e dal Sud con il 58,7%). Una notevole quota percentuale (47,2%) ha invece indicato "Altro" rispetto alle risposte predefinite: a tal proposito nella pagina seguente ci sono un'ulteriore tabella e il relativo grafico per macro-aree regionali.

Dom A17 (B) - Altro di cui...

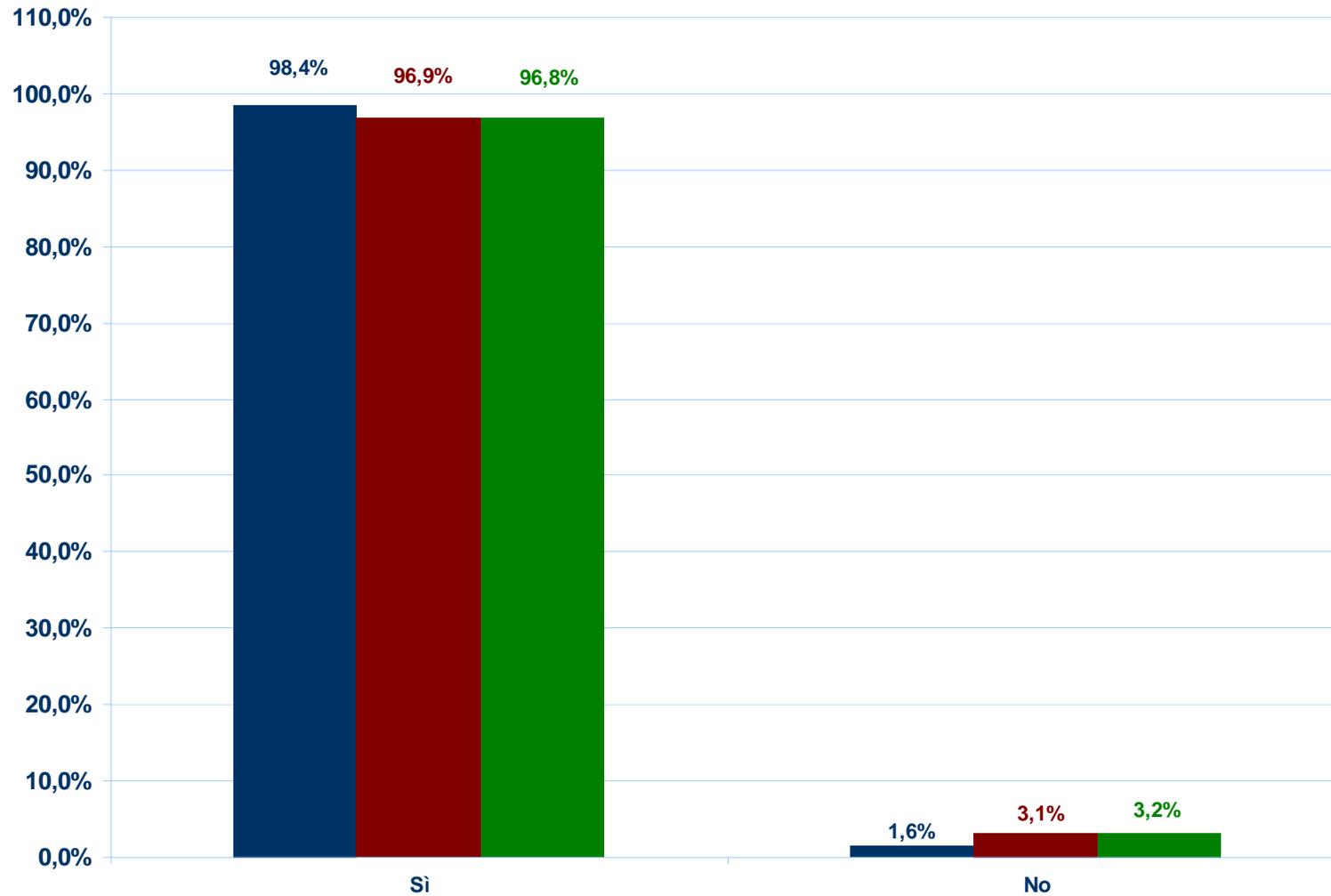
Richiesta di personale formato per eventi, convegni e manifestazioni	40,3%
Collaborazione per progetti in comune, di sviluppo territoriale	1,3%
Corsi di formazione per cuochi nelle mense	1,3%
Catering per eventi	0,6%
Corsi delle associazioni di categoria	0,6%
Esercitazioni di laboratorio, simulazioni di lavoro	0,6%
Formazione di operatori (ULSS), alternanza scuola lavoro, Università, lavoro per disabili	0,6%
Offerte di lavoro	0,6%
Partecipazione a concorsi enogastronomici	0,6%
Richiesta di panificatori	0,6%
TOTALE	47,2%



Ben il 40,3% degli intervistati ha dichiarato che il contatto diretto da parte di Enti locali o di altri Enti pubblici era dovuto alla "Richiesta di personale formato per eventi, convegni e manifestazioni", ipotesi più frequente al Centro (46,9%) rispetto al Nord (42,2%) e al Sud (34,9%).

Dom A17 (C) - Tali richieste (avanzate dagli enti locali e/o da altri enti pubblici) sono poi state soddisfatte dal Vs. Istituto ?

Si	97,5%
No	2,5%
TOTALE	100,0%



Quasi l'unanimità degli Istituti intervistati (97,5%) ha affermato di aver soddisfatto le richieste formulate dagli Enti locali o dagli altri Enti pubblici. Tale quota varia dal 96,8% del Sud al 98,4% del Nord.

4. ALLEGATO: QUESTIONARIO

QUESTIONARIO "ISTITUTI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA" 2012

NOME DELL'ISTITUTO: _____

NOME E COGNOME: _____

POSIZIONE OCCUPATA DALL'INTERVISTATO : _____

CITTA' _____ PROVINCIA: _____

A01 - IN QUALE ANNO IL SUO ISTITUTO HA INIZIATO L'ATTIVITA' ? _____

A02 - COMPLESSIVAMENTE, QUANTI SONO GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO (ANNO 2011/2012) ? _____

**A03 – (ANNO SCOLASTICO 2011/2012) QUALI SONO I CORSI DI STUDIO EROGATI ?
(INDICHI SETTORE, INDIRIZZO, ARTICOLAZIONI ED EVENTUALI PERCORSI FORMATIVI ORGANIZZATI IN AUTONOMIA DIDATTICA)**

INDIRIZZO 1) _____

INDIRIZZO 2) _____

INDIRIZZO 3) _____

INDIRIZZO 4) _____

INDIRIZZO 5) _____

A04 – PER CIASCUNO DEI CORSI DI STUDIO EROGATI (VEDI DOMANDA A03), QUANTI SONO GLI STUDENTI ISCRITTI?

INDIRIZZO 1) _____

INDIRIZZO 2) _____

INDIRIZZO 3) _____

INDIRIZZO 4) _____

INDIRIZZO 5) _____

A05 – PER CIASCUNO DEI CORSI DI STUDIO EROGATI (VEDI DOMANDA A03), COME VALUTA LE POTENZIALITÀ OCCUPAZIONALI?

INDIRIZZO 1) Ottime Buone Discrete Sufficienti Scarse

INDIRIZZO 2) Ottime Buone Discrete Sufficienti Scarse

INDIRIZZO 3) Ottime Buone Discrete Sufficienti Scarse

INDIRIZZO 4) Ottime Buone Discrete Sufficienti Scarse

INDIRIZZO 5) Ottime Buone Discrete Sufficienti Scarse

Altro : _____

CONTINUA →

A06 – INDICATIVAMENTE, QUAL È LA PERCENTUALE DI ABBANDONO DEGLI STUDI ?Fino al 5 % Dal 6 al 10 % Dall'11 al 15 % Dal 16 al 20 % Altro : _____**A07 – E QUAL È LA QUOTA PERCENTUALE CHE TERMINA REGOLARMENTE (IN CORSO) IL CICLO DEGLI STUDI ?**

_____ %

A08 – A SUO PARERE, IL NUMERO DI STUDENTI CHE ANNUALMENTE VENGONO FORMATI DAL SUO ISTITUTO (CONSIDERANDO LE NECESSITÀ DEL BACINO DI RIFERIMENTO PROVINCIALE), È QUANTITATIVAMENTE...Sufficiente Insufficiente In eccesso **A09 – UNA VOLTA OTTENUTO IL DIPLOMA DI MATURITÀ, MANTENETE I CONTATTI CON I VS. STUDENTI PER IL MONITORAGGIO DELLA LORO OCCUPABILITÀ?**Sì No **A10 – PER CIASCUNO DEI CORSI DI STUDIO EROGATI (VEDI DOMANDA A03), LA PERCENTUALE DI DIPLOMATI PRESSO IL SUO ISTITUTO CHE NEL TRIENNIO SUCCESSIVO ALLA CONCLUSIONE DELL'ITER SCOLASTICO HA RICEVUTO UN'OFFERTA DI LAVORO COERENTE È (INDICATIVAMENTE) PROSSIMA AL...****INDIRIZZO 1)** 30% 60% 90% Altro (specificare): _____**INDIRIZZO 2)** 30% 60% 90% Altro (specificare): _____**INDIRIZZO 3)** 30% 60% 90% Altro (specificare): _____**INDIRIZZO 4)** 30% 60% 90% Altro (specificare): _____**INDIRIZZO 5)** 30% 60% 90% Altro (specificare): _____**A11 - IL SUO ISTITUTO PARTECIPA AL PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE "LLP" (LIFELONG LEARNING PROGRAMME) - (ES. COMENIUS, ERASMUS, LEONARDO)?**Sì No **A12 - IL SUO ISTITUTO COLLABORA CON L'ASSOCIAZIONE "AEHT" (ASSOCIATION DES ECOLES HOTELIERES ET DE TOURISME - ASSOCIAZIONE EUROPEA DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI E TURISTICI) ?**Sì No **A13 – AL FINE DI ORGANIZZARE STAGE, TIROCINI, GEMELLAGGI O PARTENARIATI, IL SUO ISTITUTO COLLABORA CON ENTI LOCALI TERRITORIALI E NON (COMUNE, PROVINCIA, REGIONE)?**Sì No **A14 (a) – IL SUO ISTITUTO ORGANIZZA STAGE O TIROCINI PRESSO IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO O DEL COMPARTO DELLA RISTORAZIONE?**Sì (vai a dom A14 (b) + dom A14 (c))No (vai a dom A15 (a))**A14 (b) – SE "SÌ", DOVE SI TROVANO TALI IMPRESE ? (SE NECESSARIO, INDICHI PIÙ RISPOSTE)**In questa provincia Sia in questa che in altre province Anche all'estero **A14 (c) – SE "SÌ", COME AVETE CONTATTATO TALI IMPRESE ?**Direttamente Tramite le associazioni di categoria imprenditoriali

Altro : _____

CONTINUA →

A15 (a) – IL SUO ISTITUTO ORGANIZZA GEMELLAGGI O SCAMBI CULTURALI CON ALTRI ISTITUTI?

Sì (vai a dom A15 (b) + dom A15 (c))

No (vai a dom A16 (a))

A15 (b) – SE “SÌ”, DOVE SI TROVANO TALI ISTITUTI ? (SE NECESSARIO, INDICHI PIÙ RISPOSTE)

In Regione

Sia in questa che in altre Regioni

Anche all'estero

A15 (c) – SE “SÌ”, COME AVETE INSTAURATO I RAPPORTI CON TALI ISTITUTI ?

A16 (a) – SEMPRE PER FINI DIDATTICO - FORMATIVI, IL SUO ISTITUTO È MAI STATO CONTATTATO DIRETTAMENTE DA AZIENDE PRIVATE O DA ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA IMPRENDITORIALI ?

Sì (vai a dom A16 (b) + dom A16 (c))

No (vai a dom A17 (a))

A16 (b) – SE “SÌ”, PER QUALI FINALITÀ ? (SE NECESSARIO, INDICHI PIÙ RISPOSTE)

Attivazione di percorsi come stage e apprendistato

Attivazione dell'offerta formativa

Ricerca di figure professionali già esistenti (previste)

Ricerca di figure professionali ancora non esistenti (non previste)

Altro (specificare): _____

A16 (c) – TALI RICHIESTE (AVANZATE DALLE AZIENDE O DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA IMPRENDITORIALI) SONO POI STATE SODDISFATTE DAL VOSTRO ISTITUTO ?

Sì

No

Altro (specificare): _____

A17 (a) – SEMPRE PER FINI DIDATTICO - FORMATIVI, IL SUO ISTITUTO È MAI STATO CONTATTATO DIRETTAMENTE DA ENTI LOCALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI ?

Sì (vai a dom A17 (b) + dom A17 (c))

No (fine dell'intervista)

A17 (b) – SE “SÌ”, PER QUALI FINALITÀ ? (SE NECESSARIO, INDICHI PIÙ RISPOSTE)

Attivazione di percorsi come stage e apprendistato

Attivazione dell'offerta formativa

Ricerca di figure professionali già esistenti (previste)

Ricerca di figure professionali ancora non esistenti (non previste)

Altro (specificare): _____

A17 (c) – TALI RICHIESTE (AVANZATE DAGLI ENTI LOCALI E/O DA ALTRI ENTI PUBBLICI) SONO POI STATE SODDISFATTE DAL VOSTRO ISTITUTO ?

Sì

No

Altro (specificare): _____

La ringrazio per la Sua gentile collaborazione